



COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA
(FI)



Dichiarazione Ambientale 2023 – 2026
Aggiornamento 2024

Ai sensi del Reg.UE 1221/2009 come modificato dal Reg. UE 1505/2017 e dal Reg. UE 2026/2018

NACE 84.11
Dati aggiornati al 31.12.2023
Rev. 0 del 06/05/2024

INDICE

1. SEZIONE ANAGRAFICA	3
2. INTRODUZIONE	3
3. POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA	4
4. IL TERRITORIO COMUNALE	5
4.1 Il territorio comunale.....	5
4.2 Il contesto socioeconomico	6
4.3 L'organizzazione del Comune	8
5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ.....	8
5.1 Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA).....	8
5.2 Organigramma e responsabilità	10
6. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....	12
7. GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI.....	15
7.1 Consumi energetici	15
7.1.1 Consumi di energia elettrica	15
7.1.2 Consumi di combustibili per riscaldamento	17
7.1.3 Consumi di carburanti per autotrazione.....	19
7.2 Consumi e risorsa idrica.....	21
7.3 Rifiuti.....	23
7.4 Suolo e governo del territorio	26
7.4.1 Reclami ambientali	30
7.5 Consumi di risorse materiali e appalti	31
7.6 Biodiversità	33
8. LA CONFORMITA' NORMATIVA	34
9. TRAGUARDI RAGGIUNTI E OBIETTIVI FUTURI	38
10. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	42
11. RIFERIMENTI	42

1. SEZIONE ANAGRAFICA

Organizzazione	Comune di San Casciano Val di Pesa
Sede	50026 - San Casciano Val di Pesa Via Machiavelli 56 – Firenze P.IVA e C.F.: 00793290487
Telefono	055-82561
Fax	055-828316
Mail	info@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it
Sito web	www.sancascianovp.net
Sindaco	Roberto Ciappi
Responsabile del SGA	Barbara Ronchi
Orario apertura al pubblico	www.sancascianovp.net
Superficie comunale Km²	108
Codice NACE	84.11
Attività	Attività generali di amministrazione pubblica

2. INTRODUZIONE

Il Comune di San Casciano Val di Pesa ha intrapreso il percorso per la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS all'interno del progetto "Il Chianti per la sostenibilità".

Il progetto ha preso le mosse da un bando del GAL EUROCHIANTI all'interno dell'iniziativa comunitaria LEADER Plus.

Il Comune ha ottenuto la certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001 in data 28.05.2008 e la registrazione secondo il Regolamento comunitario EMAS l'anno successivo, il 23.01.2009.

Il presente documento rappresenta il primo aggiornamento della **sesta edizione della Dichiarazione Ambientale completa**, ai sensi del Regolamento 1221/2009 (EMAS III); il documento riporta il riferimento alle BEMP (Best Available Environmental Practices) pubblicate nelle Decisioni della commissione (UE) 2019/61 (Pubblica amministrazione), 2016/611 (Turismo) e 2020/519 (Rifiuti), ove attuabili.

3. POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa intende puntare con decisione verso una compiuta integrazione delle politiche ambientali nelle dinamiche della pianificazione generale, assumendo il tema della governance ambientale come fattore decisivo per lo sviluppo sostenibile del proprio territorio.

La tutela e la valorizzazione dell'ambiente, il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e l'ambiente come strumento per aprire nuove prospettive di sviluppo, sono infatti i punti cardine sui quali il Comune di San Casciano Val di Pesa intende basare la futura azione politica.

Tali principi dovranno costituire i punti di riferimento anche per le attività della pianificazione e della programmazione territoriale nell'ottica dell'equità intergenerazionale.

Il Comune di San Casciano Val di Pesa è ben consapevole che le responsabilità politiche dell'Amministrazione sono strettamente connesse alla gestione del territorio, tanto più di un territorio unico ed irripetibile come quello del Chianti Fiorentino, e alla qualità della vita della comunità che lo abita.

Per questo il Comune ha ottenuto nel 2008 e mantenuto negli anni successivi, la Registrazione EMAS e la certificazione ISO 14001, attuando un sistema di gestione ambientale alle proprie attività e impegnandosi al miglioramento dello stesso sistema di gestione ambientale al fine di accrescere le proprie prestazioni ambientali.

Il campo di applicazione del SGA è il seguente:

gestione delle attività e dei servizi svolti dall'amministrazione comunale quali la pianificazione territoriale, la manutenzione del patrimonio, delle strade e del verde, il processo di assegnazione degli appalti (sotto soglia), la comunicazione con la cittadinanza, il controllo del territorio con l'ausilio della Polizia Locale, il servizio di illuminazione pubblica, i servizi cimiteriali, parte del trasporto scolastico e del servizio mensa.

Indirizzo e controllo del Servizio idrico integrato, del Servizio Igiene Ambientale, della organizzazione di eventi a livello locale, del servizio di pulizia degli edifici comunali, del Servizio di Polizia Locale, dell'ufficio gare e contratti, di parte del servizio di mensa e di trasporto scolastico ed il coordinamento della Protezione civile.

Anche alla luce delle sinergie con gli altri comuni del Chianti Fiorentino e alla luce dell'ormai pluriennale esperienza in tema di gestione ambientale, il Comune di San Casciano in Val di Pesa si impegna dunque a:

- mantenere nel tempo la conformità a tutte le prescrizioni normative ambientali applicabili, compresi gli impegni che volontariamente saranno sottoscritti ed altri obblighi di conformità derivanti da questioni rilevanti del contesto;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e delle condizioni ambientali di tutto il territorio comunale, tutelando e rafforzando il patrimonio di aree naturali, prevenendo fenomeni di degrado ambientale e di inquinamento e favorendo la biodiversità, promuovendo una gestione sostenibile della pianificazione territoriale;
- adottare iniziative volte a migliorare le prestazioni ambientali del Comune in termini di consumi energetici;
- adottare iniziative di controllo e monitoraggio del patrimonio arboreo;
- monitorare la gestione dei servizi per la raccolta differenziata;
- mettere in campo, con la collaborazione delle parti interessate, le azioni che possano contribuire alla riduzione della produzione di rifiuti e alle politiche legate al riutilizzo dei beni e delle risorse;
- favorire buone pratiche di coltivazione in agricoltura volte ad applicare strumenti di gestione agricola sostenibile e biologica del territorio, volti alla tutela e alla valorizzazione degli aspetti naturali, ambientali, paesaggistici necessari per preservare e valorizzare il territorio rurale;
- promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento delle organizzazioni che operano nel contesto del sistema economico locale in iniziative rivolte alla protezione dell'ambiente e alla sostenibilità ambientale come motore di sviluppo ed innovazione;
- intraprendere, in accordo con il gestore, tutte le azioni volte alla salvaguardia quantitativa e qualitativa della risorsa idrica, favorendo gli interventi rivolti al recupero, al riutilizzo ed alla conservazione quantitativa della risorsa, e intervenendo sulla copertura dei fabbisogni depurativi del territorio con particolare attenzione al monitoraggio dei torrenti;
- promuovere iniziative di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sull'ambiente per contribuire alla formazione di una cultura di prevenzione e salvaguardia ambientale diffusa sul territorio;
- promuovere la fruizione del territorio attraverso la pianificazione e la realizzazione di percorsi e itinerari turistici a valenza paesaggistica, storico-culturale e enogastronomica;

La Politica Ambientale viene periodicamente aggiornata alla luce di quanto raggiunto e attuato dall'Amministrazione.

Data
10/06/2020

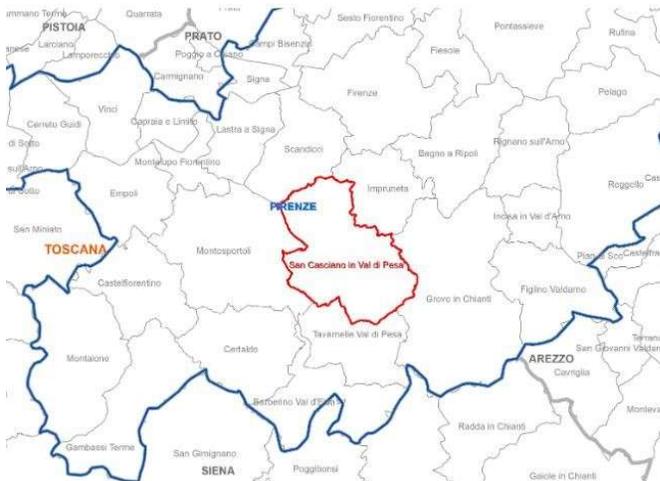
Il Sindaco
Roberto Ciappi



4. IL TERRITORIO COMUNALE

4.1 Il territorio comunale

Nel punto più elevato delle colline che separano la Val di Pesa dalla Val di Greve, lungo la via Cassia, sorge la città di San Casciano. Il territorio del Comune di San Casciano si trova in Provincia di Firenze (da cui dista appena 15 Km), al confine con i Comuni di Scandicci, Impruneta, Greve in Chianti, Barberino Tavarnelle, e Montespertoli.



Il territorio comunale ha un'estensione di 108 km². Oltre al capoluogo (San Casciano) si trovano sul territorio comunale 8 frazioni: Mercatale, Chiesanuova, La Romola, Cerbaia, Bargino, Montefiridolfi, San Pancrazio, Spedaletto.

La sede del Comune di San Casciano Val di Pesa si trova in via Machiavelli 56, nel centro storico cittadino, in un palazzo di proprietà del Comune

Figura 1 inquadramento territoriale del Comune (Fonte: POC 2019)

Il territorio comunale di San Casciano coincide per la maggior parte con la medio valle del fiume Pesa e con i versanti dei rilievi spartiacque alla sinistra del fiume Greve. La morfologia è collinare, con rilievi che mediamente non superano i 300 metri s.l.m. I centri di San Casciano e di Mercatale sono posti rispettivamente su ripiani sommitali alle quote di 310 e di 295 metri s.l.m. Il fondovalle della Pesa è compreso tra i 150 m.s.l.m. al confine con il Comune di Barberino Tavarnelle agli 85 m.s.l.m. a Cerbaia. I rilievi maggiori, a sud di Mercatale, verso il confine con i Comuni di Greve e di Tavarnelle lungo lo spartiacque tra i bacini della Pesa e della Greve, superano i 400 m.s.l.m. (Valigondoli, 494 m.s.l.m.), fino ai 503 m.s.l.m. a Poggio la Croce. I più estesi sottobacini della Pesa sono in destra (Terzona e Sugana), verso est, interamente sviluppati all'interno dei confini comunali, con l'aggiunta della fascia nel bacino della Greve, che ad est di Mercatale raggiunge una sensibile estensione. In sinistra della Pesa si sviluppano piccoli bacini di fossi la cui testata corrisponde allo spartiacque del torrente Virginio, affluente della Pesa, ma poco rappresentato nel territorio comunale, rispetto a quello di Barberino Tavarnelle e di Montespertoli. Nel territorio comunale il principale corso idrico è dunque il torrente Pesa, seguito dal torrente Greve. Per l'inquadramento climatico, le caratteristiche morfologiche, geologiche, geolitologiche e idrogeologiche si prega il lettore di riferirsi al Piano Operativo (adottato con Delibera di Consiglio n. 27 del 08/04/2019) scaricabile dal sito internet del Comune (www.sancascianovp.net).



4.2 Il contesto socioeconomico

4.2.1 La popolazione

L'Area del Chianti Fiorentino conta circa 58.300 residenti [Fonte: Bilancio di genere dei Comuni del Chianti – 2013]; quasi il 30% risiede nel Comune di San Casciano che, con una popolazione di oltre 16.000 abitanti, è il Comune più popoloso dell'area.

A partire dal 2018 si registra una tendenza al decremento della popolazione di residenti.

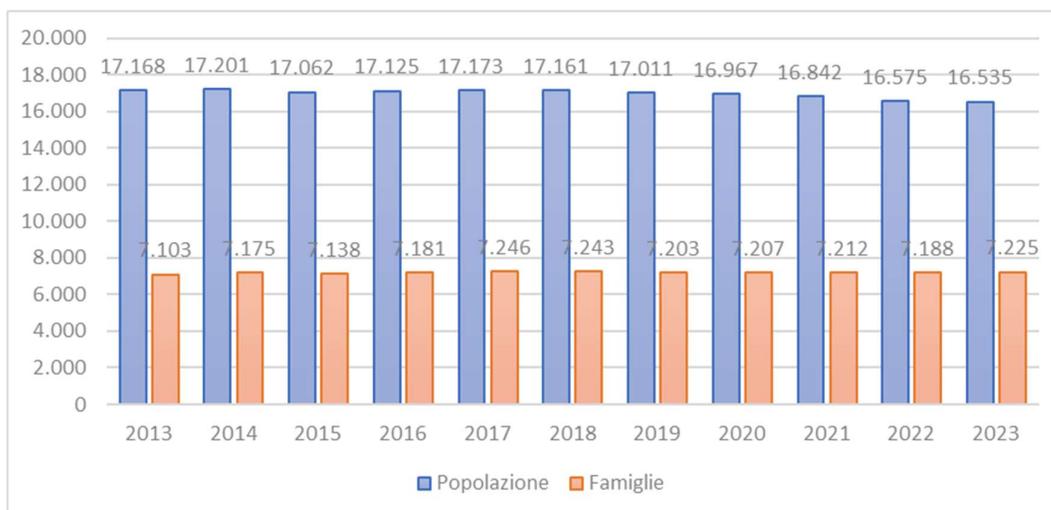


Tabella 1. Andamento demografico Comune San Casciano. Fonte: Servizio Affari Generali

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
BARGINO	N.D.	N.D.	N.D.	804	815	833	820	801	666	652	635
BARDELLA	N.D.	N.D.	N.D.	1.798	1.791	1.782	1.770	1.765	1.735	1.702	1690
CAPOLUOGO	N.D.	N.D.	N.D.	5.815	5.870	5.864	5.815	5.801	5.851	5.775	5797
CERBAIA	N.D.	N.D.	N.D.	1.641	1.647	1.604	1.601	1.593	1.563	1.511	1514
CHIESANUOVA	N.D.	N.D.	N.D.	810	822	829	824	834	859	848	855
MERCATALE	N.D.	N.D.	N.D.	3.074	3.053	3.033	3.015	3.001	2.988	2.959	2964
MONTEFIRIDOLFI	N.D.	N.D.	N.D.	601	614	630	619	613	589	588	598
LA ROMOLA	N.D.	N.D.	N.D.	937	929	944	926	940	941	934	917
SAN PANCRAZIO	N.D.	N.D.	N.D.	750	747	762	747	753	765	737	718
SPEDALETTO	N.D.	N.D.	N.D.	895	885	880	874	866	885	869	847
Popolazione	17.168	17.201	17.062	17.125	17.173	17.161	17.011	16.967	16.842	16.575	16.535
Famiglie	7.103	7.175	7.138	7.181	7.246	7.243	7.203	7.207	7.212	7.188	7.225

Tabella 2 Popolazione per frazione, Comune San Casciano. Fonte: Servizio Affari Generali

4.2.2 Quadro economico: attività e dinamiche

Le attività economiche che insistono sul territorio comunale sono distinguibili in settori quali commercio, artigianato, agricoltura, servizi ed attività turistico ricettive.

Il commercio al dettaglio nel Comune di San Casciano Val di Pesa si è sviluppato soprattutto nel centro storico del capoluogo, nella frazione di Mercatale e nel centro abitato di Cerbaia. Un piccolo numero di esercizi, per lo più del settore alimentare sono ubicati nelle altre frazioni e negli aggregati urbani minori quali San Pancrazio, Talente, Sant'Andrea in Percussina. Le attività sono esercitate quasi esclusivamente nella forma degli esercizi di vicinato.

Il commercio all'ingrosso viene, invece, esercitato fuori dai centri storici, in zone di periferia di recente costruzione ed in alcuni casi nelle aree P.I.P. (Piani Insediamenti Produttivi), in fondi di dimensioni medio grandi più facilmente raggiungibili ed accessibili.

Le attività artigianali trovano ubicazione prevalentemente nelle aree P.I.P sviluppate nelle località Ponterotto, Bardella, Mercatale e Cerbaia. Un cospicuo gruppo di aziende ha trovato collocazione anche

in località Calzaiolo in area privata. Nei centri storici del capoluogo e delle frazioni si trovano essenzialmente attività di artigianato di servizio. Le aziende sono di piccola (titolare o impresa familiare) o media dimensione, solo eccezionalmente superano i 15 addetti e si occupano di attività molto varie fra loro dalla falegnameria, alla argenteria, alla meccanica di precisione, alla programmazione informatica.

Le attività ricettive, intese per tali quelle attività finalizzate all'accoglienza dei turisti e che sono svolte in maniera professionale, ovvero con un'adeguata organizzazione ed in modo continuativo sono riconducibili a San Casciano Val di Pesa ad alberghi, agriturismi, case per vacanze, affittacamere gestiti in forma professionale e residenze d'epoca.

Di seguito i dati aggiornati in merito alle presenze turistiche ed alle strutture ricettive presenti nel territorio comunale.

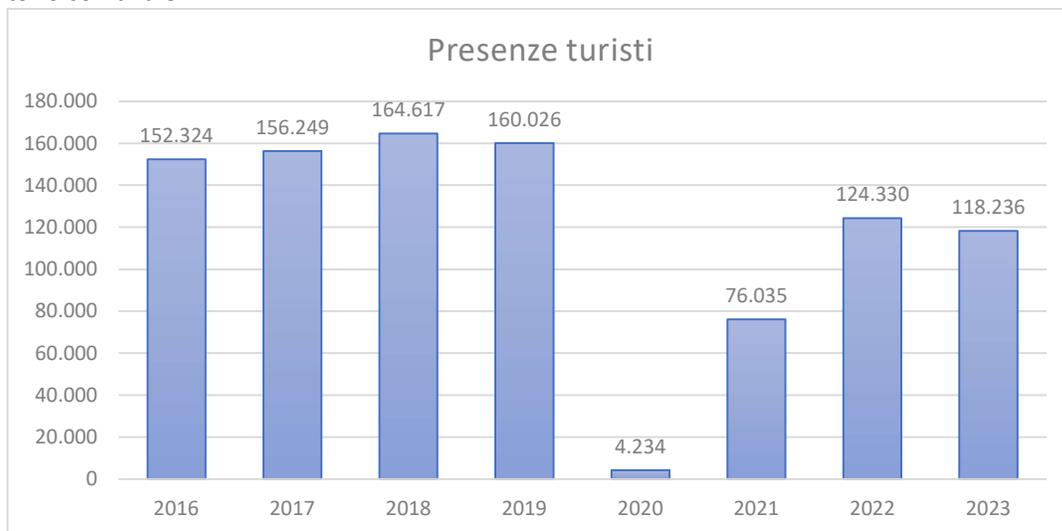


Tabella 3: Presenze turistiche: Fonte: Comune San Casciano Val di Pesa, Servizio Economico e Finanziario

Per una lettura immediata della situazione relativa alle strutture ricettive, ai posti letto ed alle presenze si introduce di seguito una tabella riassuntiva:

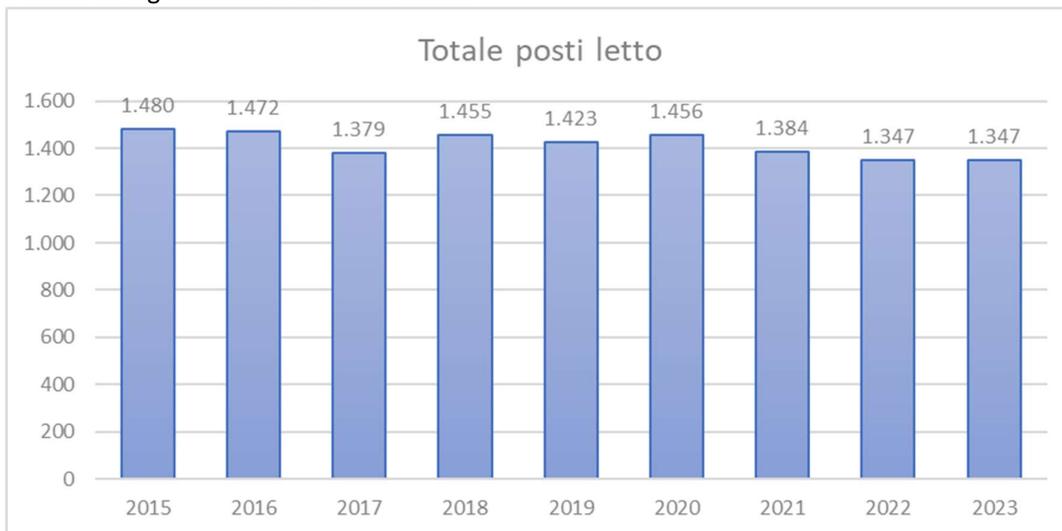


Tabella 4 (*per il 2023 abbiamo usato lo stesso dato del 2022 in quanto ancora non disponibili i dati consuntivi)

Il settore turistico è un buon motore per l'economia locale.

Relativamente agli indicatori di cui alla Decisione 611/2016 il comune ha definito, in coerenza con quanto previsto da Toscana Promozione Turistica, un piano sostenibile della destinazione turistica (BEMP 3.2.1)

focalizzando l'attenzione sul turismo all'aperto e i cammini del chianti (vedere consuntivo programma ambientale 2020 – 2023 es. mappatura sentieri).

4.3 L'organizzazione del Comune

Nella struttura organizzativa del Comune sono previsti organi istituzionali ed organi di governo. Accanto a questi organi opera il personale amministrativo.

Organo di indirizzo è il Consiglio Comunale composto da sedici consiglieri comunali più il Sindaco.

Sono invece organi di governo la Giunta Comunale ed il Sindaco del Comune, eletto dai cittadini. Sono organi elettivi il Sindaco e il Consiglio Comunale.

Al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco è affidata la rappresentanza democratica della comunità e la realizzazione dei principi stabiliti dallo Statuto. La Giunta Comunale è attualmente composta dal Sindaco, da cinque Assessori nominati da quest'ultimo e da un consigliere delegato.

A queste figure si aggiunge quella del Segretario comunale che assolve compiti di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi citati, partecipa alle sedute del Consiglio e della Giunta comunale.

In estrema sintesi la struttura organizzativa del Comune si articola in Servizi e in uffici. Ai responsabili dei Servizi compete la direzione e l'organizzazione degli uffici loro assegnati, sulla base delle direttive emanate dal Sindaco, dalla Giunta e dal Segretario comunale.

In tabella 5 sono riportate le unità che costituiscono l'organico comunale.

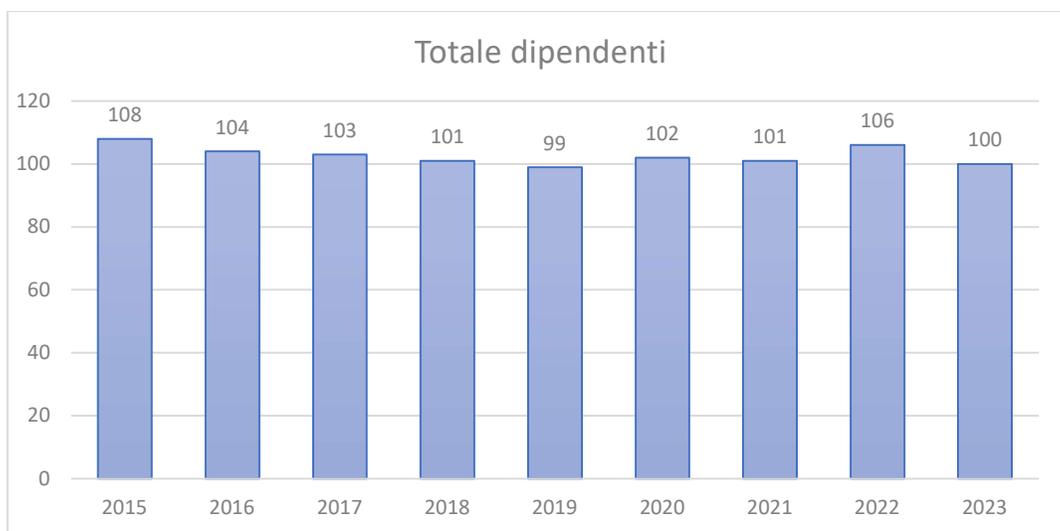


Tabella 5. Composizione storica del corpo dipendente dell'Amministrazione comunale:

Fonte: Servizio Economico e Finanziario – Ufficio personale.

Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, può attuare anche forme di decentramento e/o di cooperazione con altri comuni ed eventualmente anche con la Provincia. Il Comune di San Casciano svolge nella forma associata (con il Comune di Barberino Tavarnelle e con Greve in Chianti) il servizio di protezione civile, il servizio di Polizia Locale, il servizio personale, i servizi sociali, il CED, il servizio in materia di statistica e la centrale unica di committenza e contratti. Nella sezione successiva è riportato l'organigramma comunale.

5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ

5.1 Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA)

Il **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)** è lo strumento di cui il Comune si è dotato per rendere concreto l'impegno al rispetto dell'ambiente e attraverso il quale l'Amministrazione comunale gestisce

le tematiche ambientali in modo globale, sistematico, coerente, integrato e nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni. Attraverso tale strumento, il Comune pianifica le azioni che devono essere intraprese nel contesto del sistema di gestione ambientale per affrontare i suoi aspetti ambientali significativi, i suoi obblighi di conformità e i rischi e le opportunità che sono prioritari per il conseguimento degli esiti attesi del proprio sistema di gestione ambientale.

Il Regolamento **EMAS** definisce il SGA come quella parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.

L'implementazione del SGA comprende una serie di attività quali il **controllo sistematico delle normative** in materia ambientale al fine di garantire conformità alle prescrizioni legali vigenti, la **costante formazione e sensibilizzazione** dei dipendenti comunali e dei fornitori di beni e servizi finalizzata al **coinvolgimento** ed alla **partecipazione attiva** di tutti alla corretta applicazione del SGA e al **raggiungimento degli obiettivi di miglioramento**, l'attività di **comunicazione all'interno e all'esterno** dell'Amministrazione con lo scopo di garantire la **trasparenza del proprio operato** e di informare tutti i soggetti interessati dell'efficacia del SGA adottato, delle prestazioni ambientali e dei traguardi raggiunti, la realizzazione di un sistema di monitoraggio basato su indicatori relativi agli aspetti ambientali significativi al fine di **controllare nel tempo le prestazioni ambientali** del Comune.

Sono state, inoltre, definite **appropriate misure di controllo e di intervento** da adottarsi in caso di non conformità del SGA o di anomalie nello svolgimento delle attività aventi una valenza ambientale. Il controllo complessivo del SGA implementato viene effettuato attraverso **cicli di audit ambientali**, volti a valutare l'efficacia e l'efficienza del Sistema ai fini del reale miglioramento delle prestazioni ambientali.

Annualmente il SGA è, inoltre, soggetto ad un **processo di riesame** con cui si rilevano le nuove opportunità nella logica del continuo miglioramento.

Con l'intento di farsi essa stessa promotrice ed esempio di applicazione concreta di sviluppo sostenibile, l'Amministrazione si è fatta carico di migliorare nel tempo le proprie prestazioni ambientali, cominciando dal rispetto assoluto della normativa in materia ambientale e dall'impegno a ridurre i fenomeni di inquinamento e degrado derivanti dalle proprie attività, passando attraverso la pianificazione del territorio e l'implementazione dei servizi valorizzando il potenziale attuale e futuro dell'ambiente, in un'ottica di sostenibilità, comunicando in modo trasparente all'esterno i risultati di questo impegno.

5.2 Organigramma e responsabilità

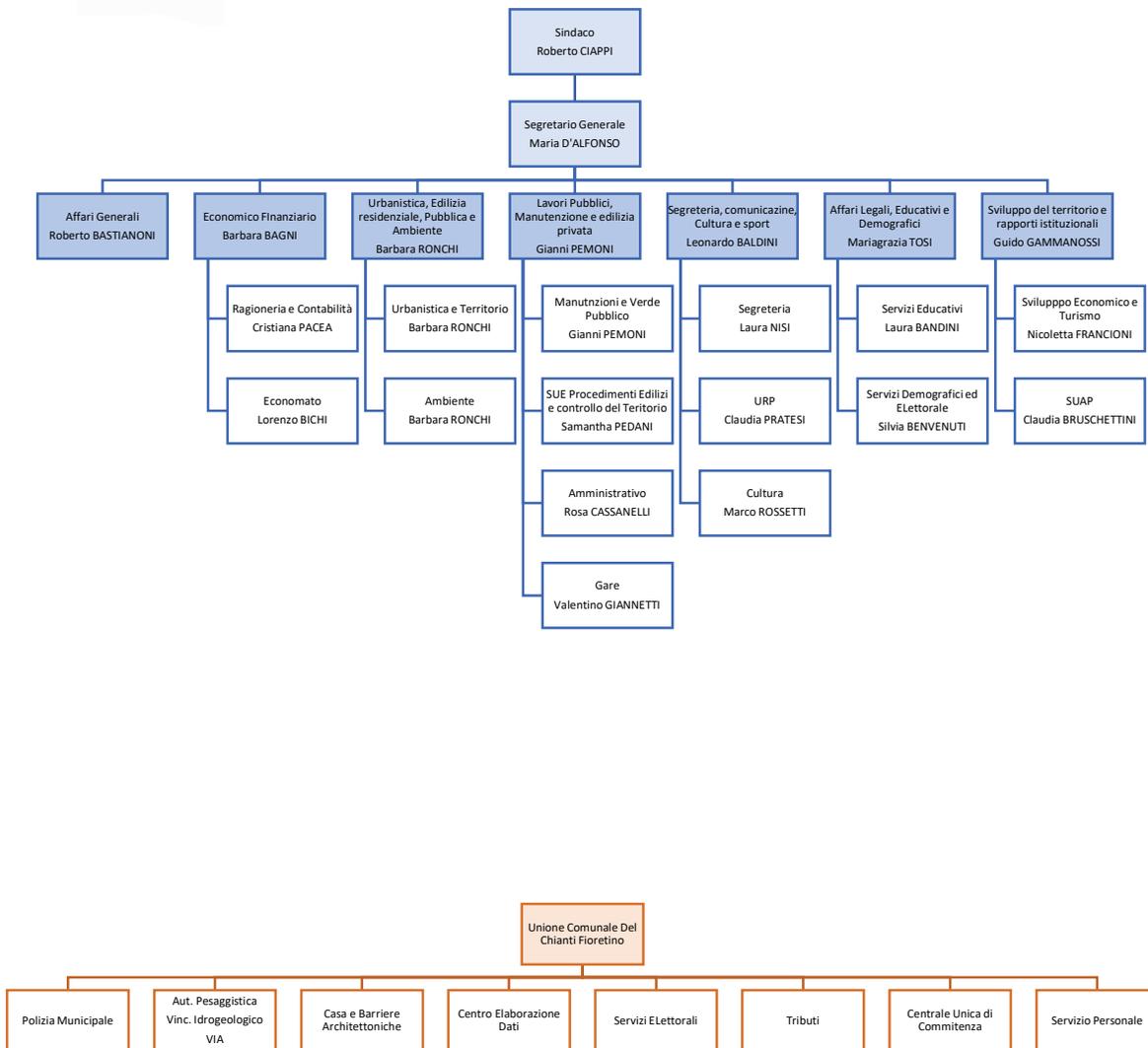


Figura 3: Organigramma comunale

Ruolo	Responsabilità e autorità inerenti al Sistema di Gestione Ambientale
<p>Sindaco ha il ruolo di Alta Direzione quale definito dalla norma ISO 14001</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definisce, riesamina e approva la politica, gli obiettivi e i programmi dell'ente in materia ambientale; ➤ Nomina il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale; ➤ Approva il Manuale del SGA; ➤ Approva le azioni correttive e le azioni di miglioramento, se del caso; ➤ Effettua il riesame del SGA.
<p>Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale</p> <p>Competenze in materia ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la norma ISO 14001, ➤ tecniche di audit interno, ➤ aspetti e impatti ambientali e tecniche di controllo, ➤ prescrizioni legali in materia ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Redige il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale e dei documenti in esso richiamati, nonché del Registro della Legislazione e del Documento di Analisi Ambientale e del Registro degli Impatti Ambientali; ➤ Coordina l'attività di aggiornamento dei suddetti documenti da parte dei vari Responsabili dei Settori dell'Ente ciascuno per le proprie competenze; ➤ Sovrintende i Responsabili dei Settori dell'Ente nella loro attività, ciascuno per le proprie competenze, del trattamento delle "non conformità" (N.C.) e l'attuazione delle azioni correttive e preventive; ➤ Gestisce i rapporti con l'Organismo di Certificazione; ➤ Coordina l'attività dei Responsabili di Settore per la raccolta dei dati necessari al monitoraggio delle prestazioni ambientali e delle informazioni per il riesame del S.G.A.; ➤ Detiene l'archivio dei documenti del S.G.A. e ne cura il trattamento, l'accesso, la distribuzione e la comunicazione, nonché ne tiene aggiornato l'elenco dei documenti e delle registrazioni.



Ruolo	Responsabilità e autorità inerenti al Sistema di Gestione Ambientale
<p>Responsabile LLPP, manutenzioni ed edilizia privata</p> <p>Competenze in materia ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la norma ISO 14001, ➤ aspetti e impatti ambientali e tecniche di controllo, ➤ prescrizioni legali in materia ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collabora con il Responsabile SGA nella predisposizione e aggiornamento della documentazione del SGA; ➤ Verifica e approva le procedure inerenti al controllo operativo, alla sorveglianza e misurazione; ➤ É responsabile dell’attuazione di quanto stabilito nel presente Manuale, nelle procedure incluse e richiamate, nelle prescrizioni legali e nei regolamenti dell’ente in materia ambientale nell’ambito del proprio settore; ➤ Identifica i bisogni formativi in materia ambientale per il proprio personale; ➤ Collabora con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale all’aggiornamento del Registro della Legislazione; ➤ Comunica ai fornitori i requisiti ambientali applicabili; ➤ Assicura la gestione degli impianti termici; ➤ Assicura la gestione dei rifiuti prodotti dall’ente; ➤ Provvede agli adempimenti derivanti dalle autorizzazioni allo scarico fuori fognatura degli immobili comunali.
<p>Responsabile Settore Urbanistica</p> <p>Competenze in materia ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la norma ISO 14001, ➤ aspetti e impatti ambientali e tecniche di controllo, ➤ prescrizioni legali in materia ambientale, 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collabora con il Responsabile SGA nella predisposizione e aggiornamento della documentazione del SGA; ➤ Verifica e approva le procedure inerenti al controllo operativo, alla sorveglianza e misurazione; ➤ É responsabile dell’attuazione di quanto stabilito nel presente Manuale, nelle procedure incluse e richiamate, nelle prescrizioni legali e nei regolamenti dell’ente in materia ambientale nell’ambito del proprio settore; ➤ Identifica i bisogni formativi in materia ambientale per il proprio personale; ➤ Assicura la manutenzione delle dotazioni antincendio; ➤ Collabora con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale all’aggiornamento del Registro della Legislazione; ➤ Comunica ai fornitori i requisiti ambientali applicabili; ➤ Garantisce il rispetto dei requisiti del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 “Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull’accesso del pubblico all’informazione ambientale”; ➤ Assicura la gestione della documentazione amministrativa relativa ai rifiuti prodotti dall’ente;

6. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

La fase di individuazione e valutazione degli aspetti costituisce uno dei momenti cruciali nell’implementazione di un sistema di gestione ambientale, perché dai suoi risultati dipende il programma di miglioramento e, in buona parte, le scelte in merito alla struttura organizzativa e le caratteristiche del sistema di gestione ambientale stesso.

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa ha individuato le attività che generano, o possono generare in condizioni particolari, degli impatti sull’ambiente, positivi e negativi, e ha specificato gli aspetti ambientali ad esse collegati. Sono stati, quindi, scelti dei criteri oggettivi che hanno permesso di valutare, in modo efficace, coerente e riproducibile, gli **aspetti significativi**, quelli cioè che rivestono

l'importanza maggiore in relazione all'attività svolta in quel determinato contesto ambientale, e sui quali è necessario mantenere un elevato livello di monitoraggio e controllo da parte del sistema o perché vi sono associati dei rischi o perché si ravvisano delle opportunità di miglioramento.

In base al livello di gestione degli aspetti risultati significativi, sono stati definiti quelli **prioritari**, sui quali l'amministrazione comunale, avendone un controllo diretto, può intervenire con maggiore efficacia e, quindi, definire degli obiettivi di miglioramento.

I criteri con cui il Comune di San Casciano in Val di Pesa valuta i propri aspetti sono: rilevanza ambientale, rispondenza ai requisiti di legge, rapporti con le parti interessate e adeguatezza tecnico economica.

Il SGA garantisce il monitoraggio degli aspetti risultati significativi, individuando parametri pertinenti da controllare e registrare, vigilando sui risultati e prevedendo all'occorrenza specifiche procedure ed istruzioni operative per regolamentarne le attività, in modo da contenere i relativi impatti; tra i prioritari, ovvero tra quelli per i quali ha dirette leve di azione, valuta la possibilità di porre degli obiettivi di miglioramento. Di seguito, in tabella 6, si riporta la sintesi della valutazione degli aspetti approvata nell'ultimo Riesame della Direzione.

Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	R	A	D / I	CL	ST	LG	LS	Priorità
Attività dell'ente	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Impianti termici edifici comunali	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Gestione del parco automezzi del comune	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività presenti nel territorio	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria	x	x	I	0	5	5	10	BASSA
Attività dell'ente	Scarichi	Inquinamento dell'acqua				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Scarichi	Inquinamento dell'acqua	x	x	I	0	5	5	10	BASSA
Attività dell'ente	Produzione di rifiuti	Utilizzo del terreno				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Produzione di rifiuti	Utilizzo del terreno	x	x	I	0	5	5	10	BASSA
Attività dell'ente	Rilascio incontrollato nel terreno	Contaminazione del suolo				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Rilascio incontrollato nel terreno	Contaminazione del suolo	x	x	I	0	5	5	10	BASSA
Attività dell'ente	Consumo di acqua	Esaurimento di risorse non rinnovabili				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Consumo di acqua	Esaurimento di risorse non rinnovabili	x		I	0	5	5	10	BASSA

Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	R	A	D / I	CL	ST	LG	LS	Priorità
Attività dell'ente	Consumo di Energia Elettrica	Esaurimento risorse non rinnovabili	x		D	0	5	5	10	BASSA
Utilizzo automezzi	Consumo di Gasolio	Esaurimento risorse non rinnovabili				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività dell'ente	Produzione di rumore	Inquinamento acustico				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Attività nel territorio	Produzione di rumore	Inquinamento acustico				0	0	0	0	NON SIGNIFICATIVO
Immobili comunali	Incendio	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	x	x	D	0	5	5	10	BASSA
Attività nel territorio	Incendio	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	x	x	I	0	5	5	10	BASSA
Patrimonio Boschivo	Incendio	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua		x	I	0	5	5	10	BASSA
Attività dell'ente	Decisioni amministrative e di programmazione	Inquinamento atmosferico Inquinamento acqua	x	x	D	0	5	5	10	BASSA
Gestione rifiuti	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo, Utilizzo del terreno	x	x	I	0	5	5	10	BASSA
Gestione acquedotto	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	x	x	I	0	5	5	10	BASSA
Gestione depurazione	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo	x	x	I	0	5	5	10	BASSA

Tabella 6. Elenco degli aspetti significativi

7. GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

7.1 Consumi energetici

Il Comune di San Casciano Val di Pesa monitora i seguenti indicatori:

- consumo di energia elettrica necessaria al funzionamento di macchinari, attrezzature e dispositivi di illuminazione interna dei locali comunali;
- consumi per l'illuminazione pubblica del territorio comunale;
- consumi di gasolio e gas metano utilizzati per il riscaldamento dei locali le cui utenze sono di titolarità del Comune;
- consumo di combustibili (benzina, gasolio) necessario per la circolazione del parco mezzi comunale.

Le fonti da cui tali valori sono desunti sono le bollette erogate dagli enti gestori.

7.1.1 Consumi di energia elettrica

Si riportano nella tabella seguente i consumi di energia elettrica delle utenze di proprietà e gestione comunale, espressi in MWh.

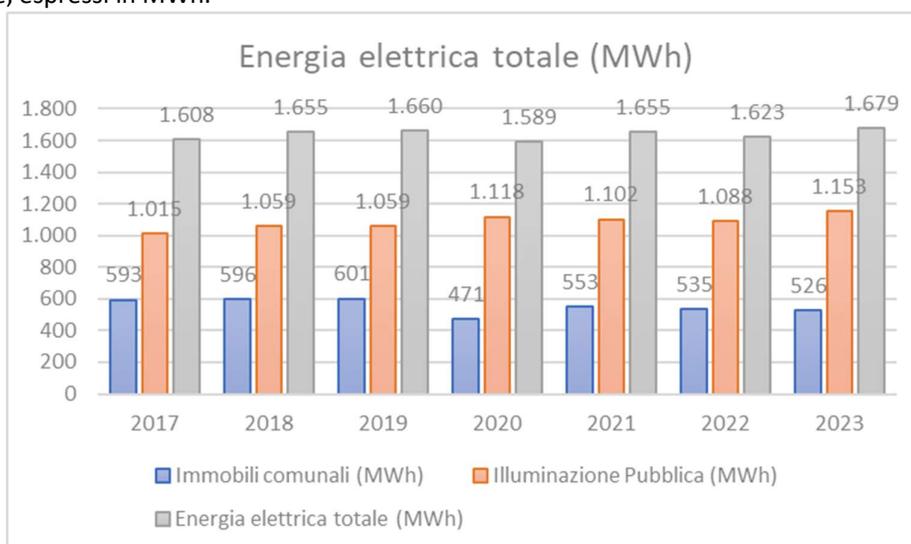


Tabella 7. Consumi elettrici annuali. Fonte: Servizio Economato
Fattore di conversione 1 MWh uguale a 3,6 GJ

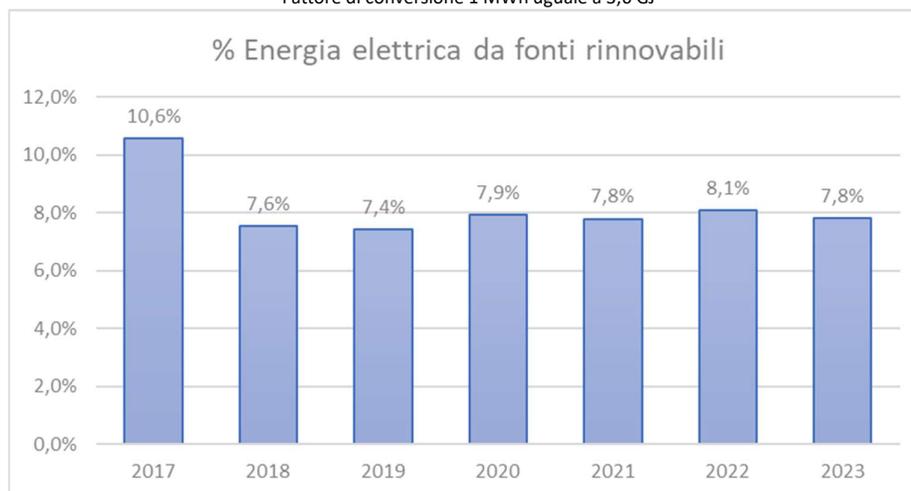


Tabella 8. Percentuale Consumi elettrici annuali da fonti rinnovabili. Fonte: Servizio Economato

I consumi totali di energia elettrica sono costanti negli ultimi anni, sia per quanto riguarda gli stabili comunali che il servizio di illuminazione pubblica.

Per quanto concerne la produzione di energia da fonti rinnovabili, attualmente sono 8 gli **impianti fotovoltaici** installati presso strutture comunali, di cui 1 fuori servizio a causa di guasti (nido Cerbaia). Nella tabella 8 è riportato l'andamento dell'indicatore chiave previsto dal Regolamento EMAS relativo al consumo totale di energie rinnovabili.

Al fine di poter analizzare eventuali andamenti anomali sono stati calcolati i consumi unitari di energia elettrica delle tre sedi principali:

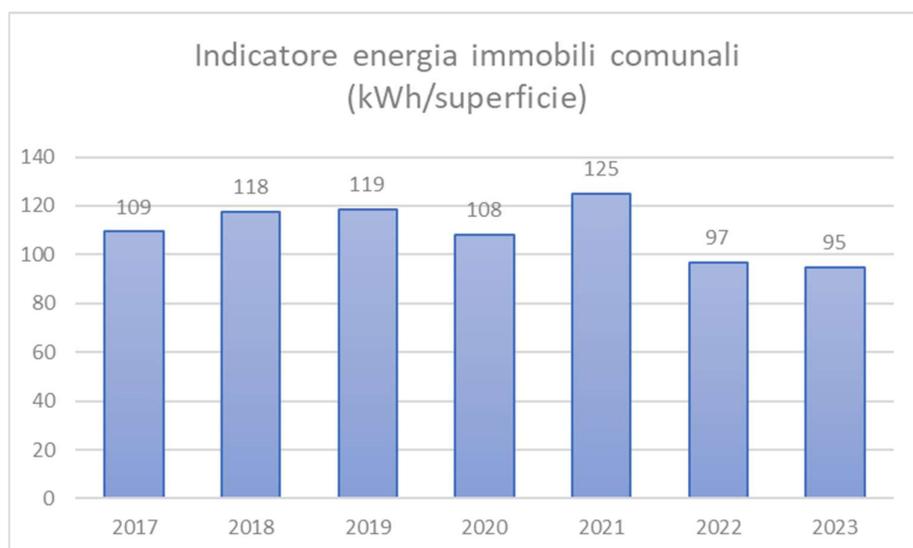


Tabella 9a: Dettaglio consumi elettrici degli edifici comunali

Gli indicatori che il comune monitora per sorvegliare i propri consumi coincidono con quelli proposti dalla Decisione UE 2019/61 per uffici sostenibili; non ci sono esempi di eccellenza con cui raffrontare la prestazione ambientale del Comune (BEMP 3.1.1).

Si sono calcolati gli indicatori proposti nella Decisione (UE) 2019/61 del 19/12/2018 per l'illuminazione pubblica (BEMP 3.2.4); visto che il dato viene rapportato al numero di abitanti non ci sono esempi di eccellenza con cui confrontare la prestazione ambientale:

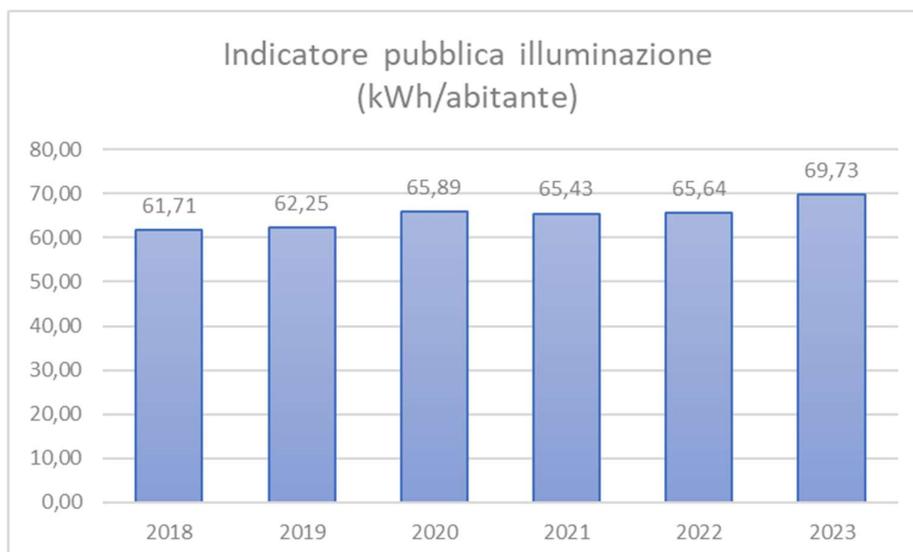


Tabella 9b: Indicatore pubblica illuminazione

7.1.2 Consumi di combustibili per riscaldamento

Si riportano in tabella 10 i consumi di combustibili utilizzati per il riscaldamento dei locali comunali e delle scuole di San Casciano:

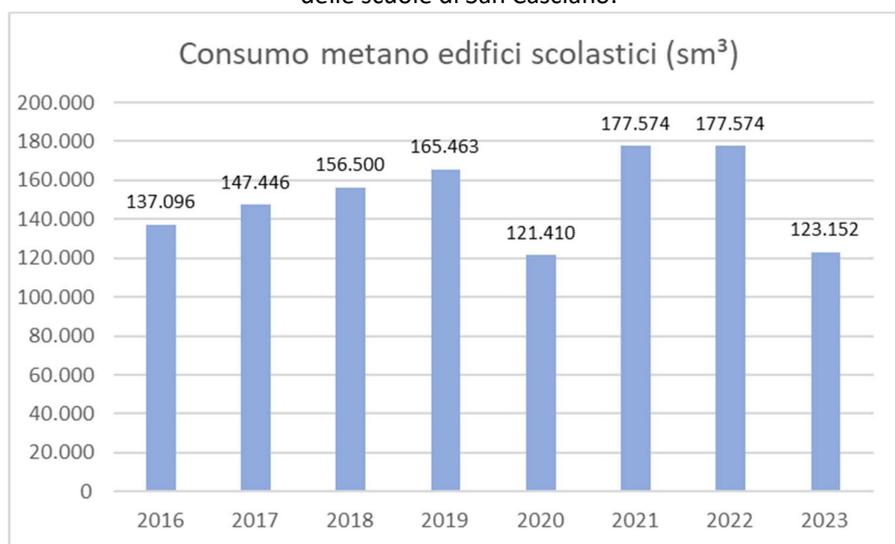


Tabella 10. Consumi di combustibili per riscaldamento degli edifici scolastici (sm³)

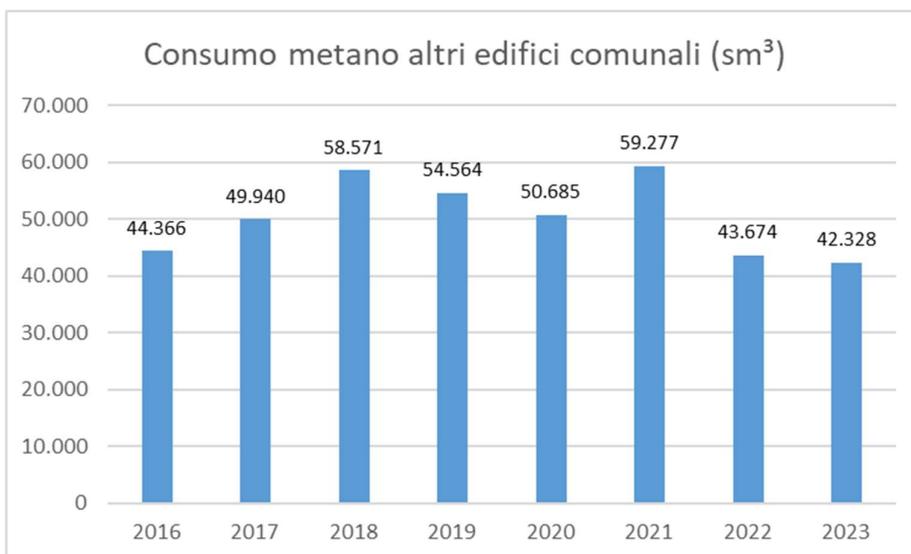


Tabella 10a. Consumi di combustibili per riscaldamento degli altri edifici comunali (sm³)

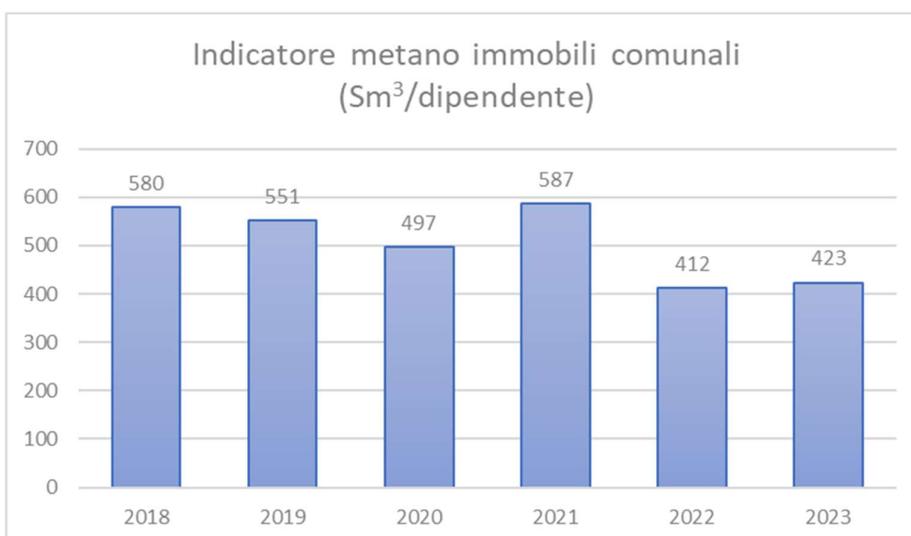


Tabella 10b. Consumi di combustibili per riscaldamento degli altri edifici comunali rapportati ai dipendenti

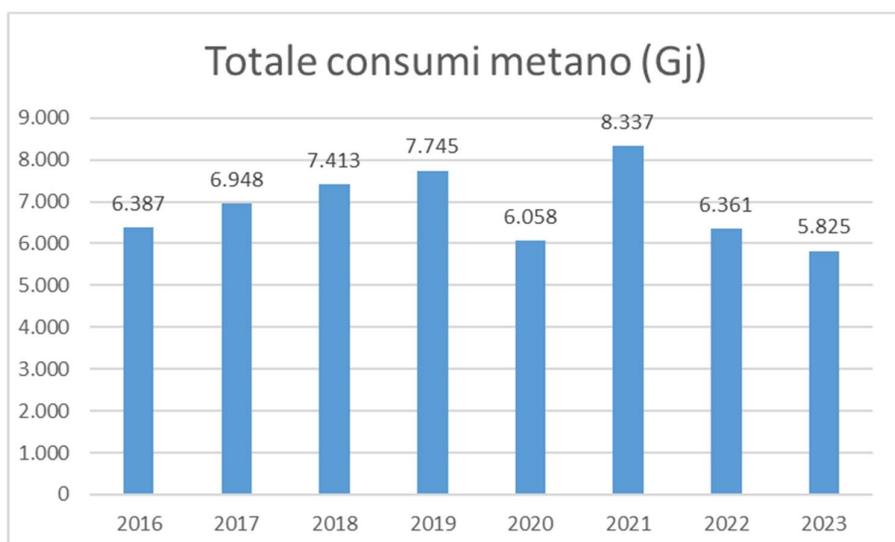


Tabella 10c. Consumi di combustibili per riscaldamento totali

* Fattore di conversione 1 sm³ uguale a 0,0352 Gj (da tabella valori nazionali standard)

7.1.3 Consumi di carburanti per autotrazione

Tra i consumi energetici del Comune di San Casciano sono contemplati anche i consumi di carburante utilizzato per l'alimentazione del parco mezzi. In tabella sono riportati i consumi di benzina e gasolio per autotrazione:

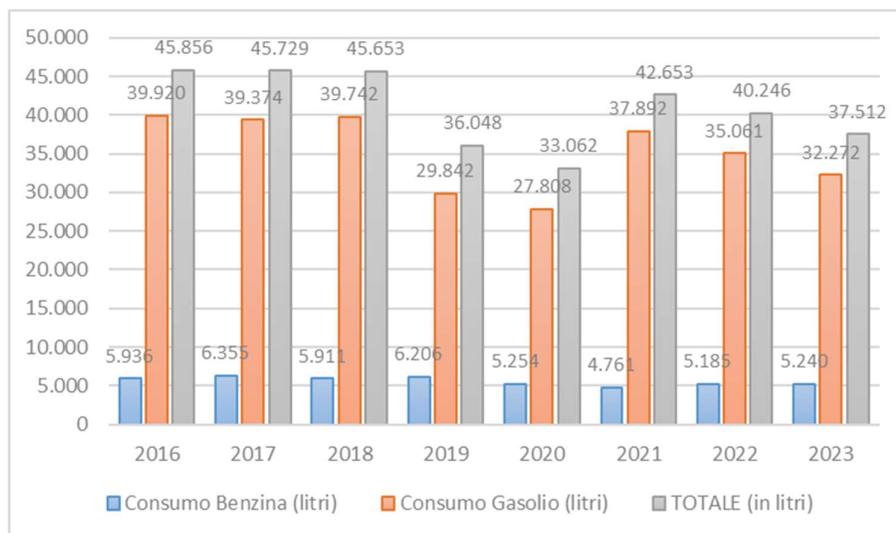


Tabella 11: Totale consumi carburanti (litri)

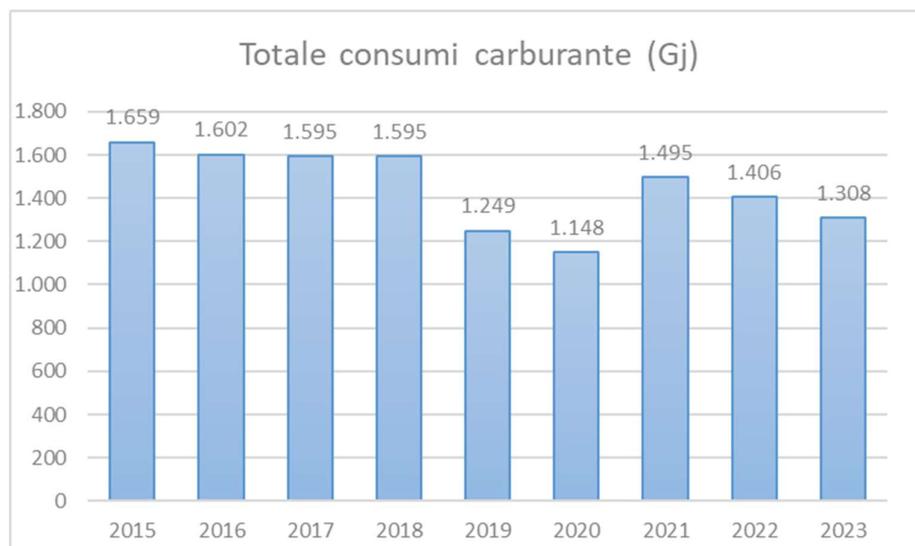


Tabella 11a: Totale consumi carburanti (Gj)

Conversione 1 litro di benzina uguale a 0,0291 Gj; 1 litro di gasolio uguale a 0,0358 Gj (da tabella valori nazionali standard)

I consumi di carburanti presentano un andamento in diminuzione

In tabella 12 è riportato il totale dell'energia consumata direttamente dal Comune di San Casciano espressa in giga joule (Gj) e relativo ai consumi di energia elettrica, metano e gasolio negli ultimi anni.

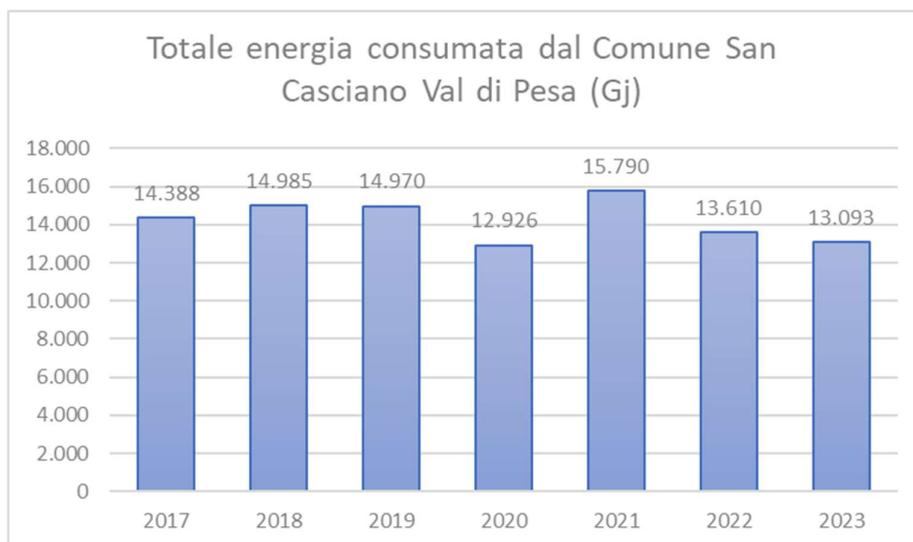


Tabella 12: Totale energia consumata direttamente dal Comune di San Casciano in Val di Pesa (in GJ)

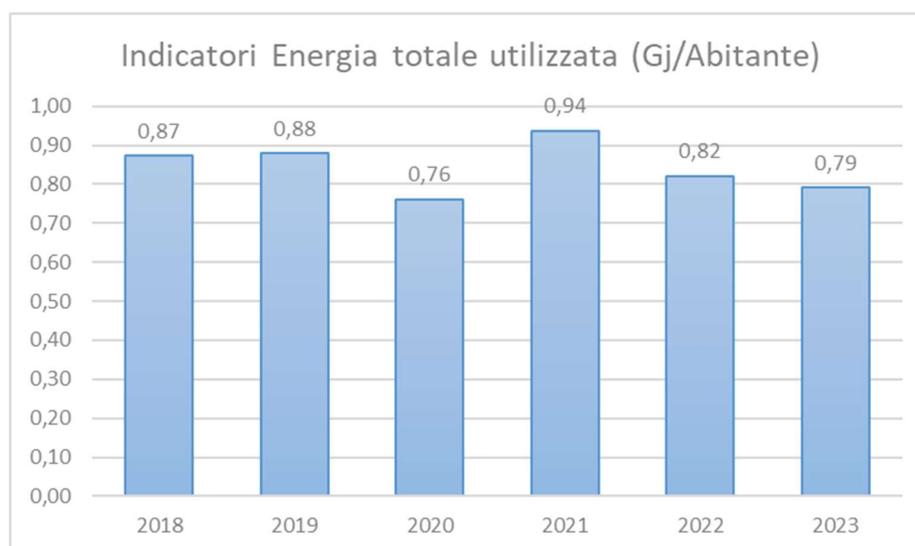


Tabella 13a: Energia totale media utilizzata per abitante (in GJ)

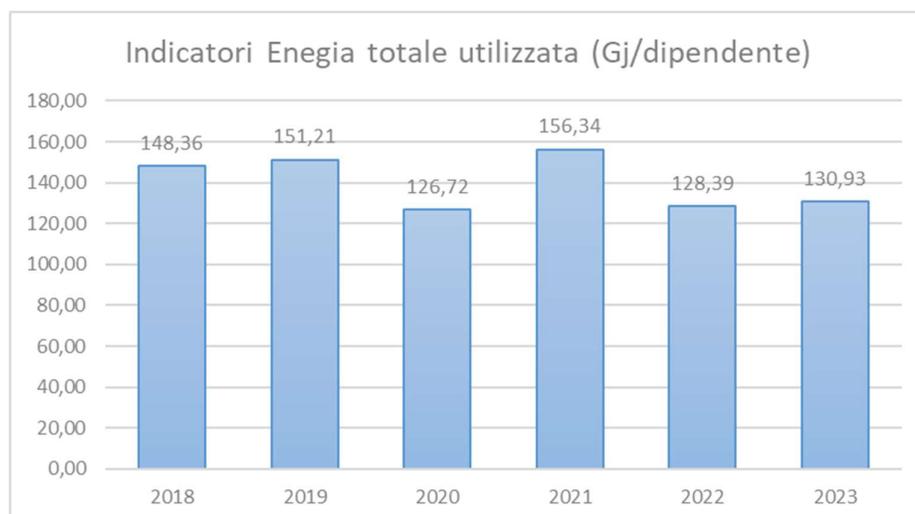


Tabella 13b: Energia totale media utilizzata per dipendente (in GJ)

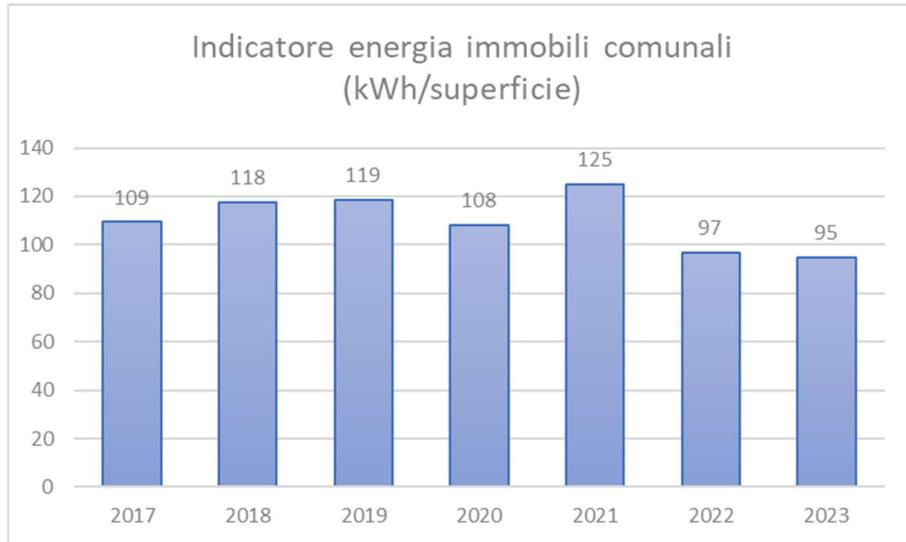


Tabella 13c: Confronto con BEMP 3.2.5 della Decisione (UE) 2019/61 Energia totale media utilizzata per superficie edifici (valore di riferimento per edifici esistenti pari a 100 kWh/m²)

7.2 Consumi e risorsa idrica

L'approvvigionamento idrico delle utenze comunali è tramite pubblico acquedotto.

I consumi idrici del Comune di San Casciano derivano da:

- edifici scolastici
- servizi igienici presenti negli edifici comunali
- fontanelli presenti nel territorio comunale

Tali consumi sono riportati nella tabella sottostante, suddivisi per tipologia di struttura comunale.

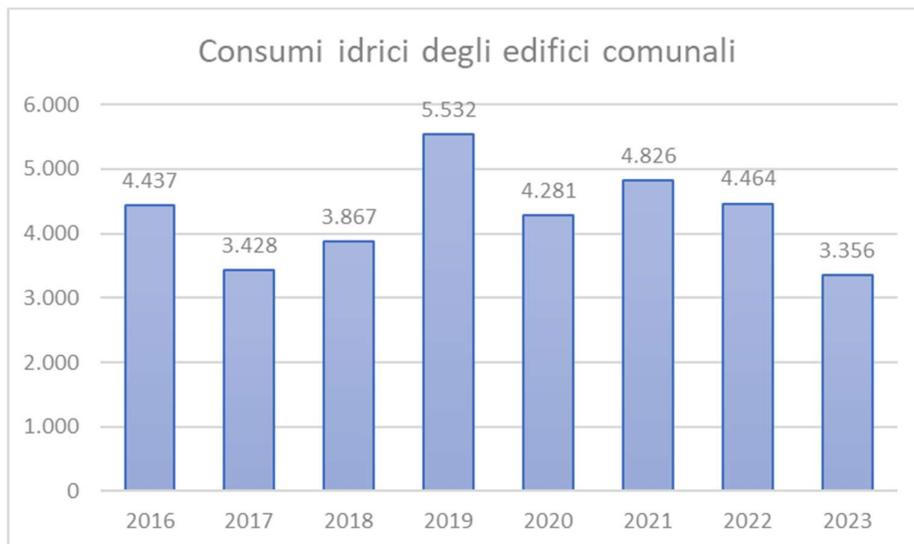


Tabella 14a. Consumi idrici dei soli edifici comunali (m³) Fonte: Servizio Economato Comune San Casciano

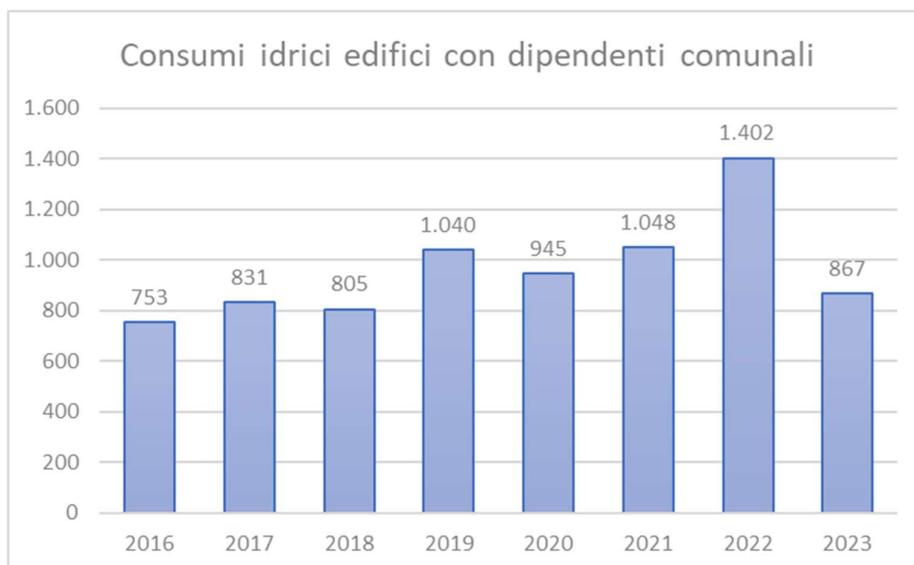


Tabella 14b. Consumi idrici dei soli edifici comunali con dipendenti (m³) Fonte: Servizio Economato Comune San Casciano

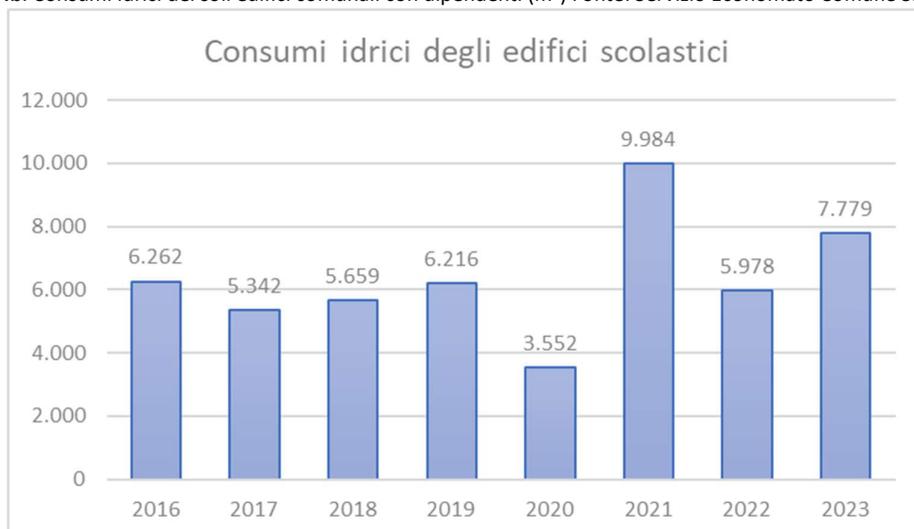


Tabella 14c. Consumi idrici dei soli edifici scolastici (m³) Fonte: Servizio Economato Comune San Casciano

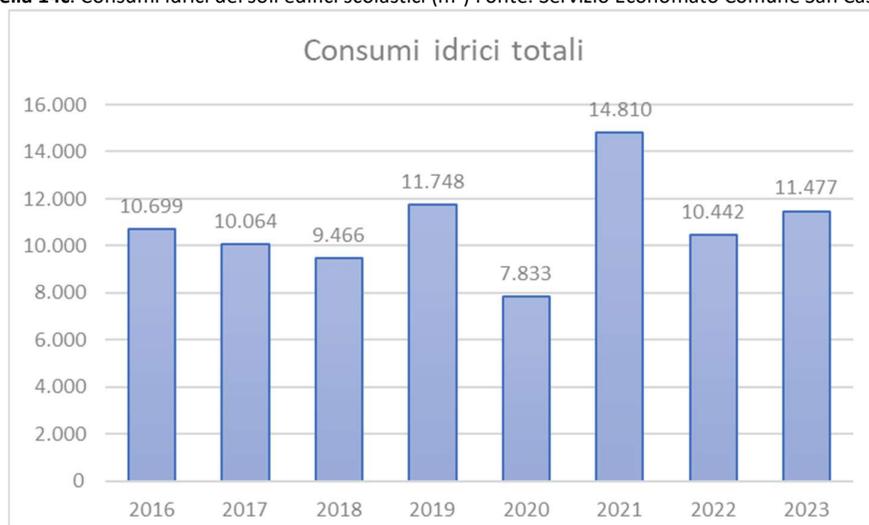


Tabella 15. Consumi idrici totali. Fonte: Servizio Economato Comune San Casciano

Il dato anomalo del 2021 era legato ad alcune situazioni puntuali.

Si è fatto un confronto con le BEMP (3.1.2) pubblicate nella Decisione (UE) 2019/61 per valutare se ci fossero indicatori che il Comune potesse calcolare:

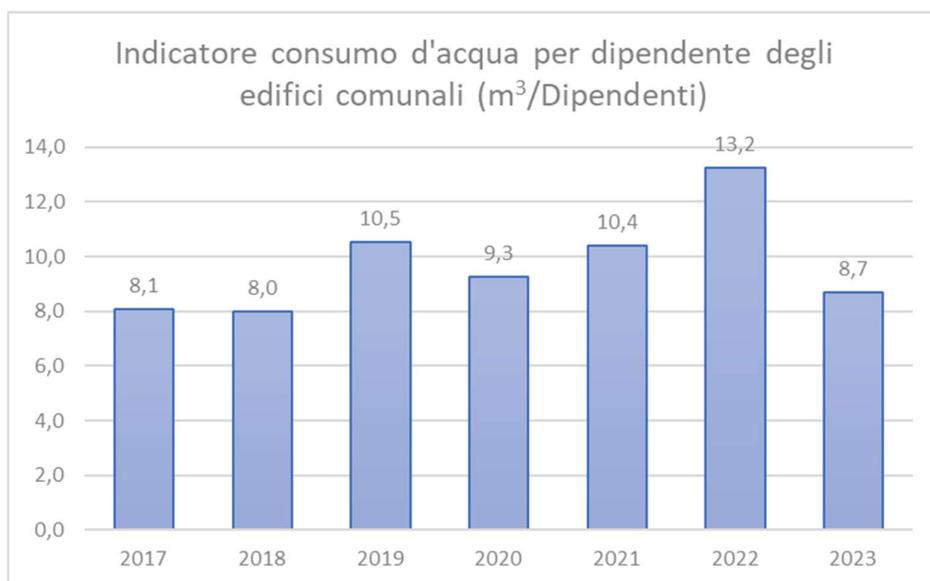


Tabella 16. Indicatore relativo al consumo d'acqua per i dipendenti degli edifici comunali (m³/FTE)

Il dato anomalo del 2022 è legato all'utilizzo di acqua per i lavori di costruzione del nuovo cantiere comunale.

Per quanto riguarda la qualità dei principali corsi d'acqua che si trovano nel Comune di San Casciano, i torrenti Pesa e Greve, le attività di monitoraggio sulla qualità delle acque superficiali sono pubblicate e consultabili sul sito di ARPAT Firenze e nel Piano Operativo consultabile nel sito web del Comune. Il Comune, inoltre, ha deciso di aderire al Progetto Fresh Water Watch proposto da GESAAF Università di Firenze finalizzato al monitoraggio della qualità dell'acqua del Fiume Pesa (vedi Programma ambientale).

7.3 Rifiuti

Per quanto riguarda la gestione del ciclo dei rifiuti il Comune è parte dell'ATO Toscana Centro costituita ai sensi della Legge Regionale Toscana 69/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012. Essa svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'ATO è quindi il regolatore economico della gestione integrata di ambito dei rifiuti solidi urbani.

Ha il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito; ha il compito di affidare il servizio ad un gestore unico e di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico. Per l'area del Chianti fiorentino attualmente il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti è Alia Servizi Ambientali SPA.

Secondo i dati disponibili relativi agli ultimi anni la produzione totale di rifiuti urbani nel Comune di San Casciano è stata la seguente:

ANNO	Rifiuti Urbani Indifferenziati (t)	Rifiuti Urbani Differenziati (t)	Rifiuti Urbani Totali (t)	% Raccolta Differenziata
2014	2.458,19	5.096,34	7.554,53	67,5
2015	2.186,03	5.098,97	7.285,01	70,0
2016	1.998,41	6.450,47	8.448,71	76,3
2017	2.166,72	6.328,06	8.494,77	74,5
2018	2.267,24	5.696,64	7.963,87	71,5
2019	2.371,994	7.009,252	9.381,25	74,7
2020	2.238,876	5.922,614	8.161,49	72,6
2021	2.537,827	5.428,047	7.965,874	68,1
2022	3.120,134	5.368,89	8.489,024	63,2
2023	3138,488	5491,57	8630,061	63,6%

Tabella 17. Produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata

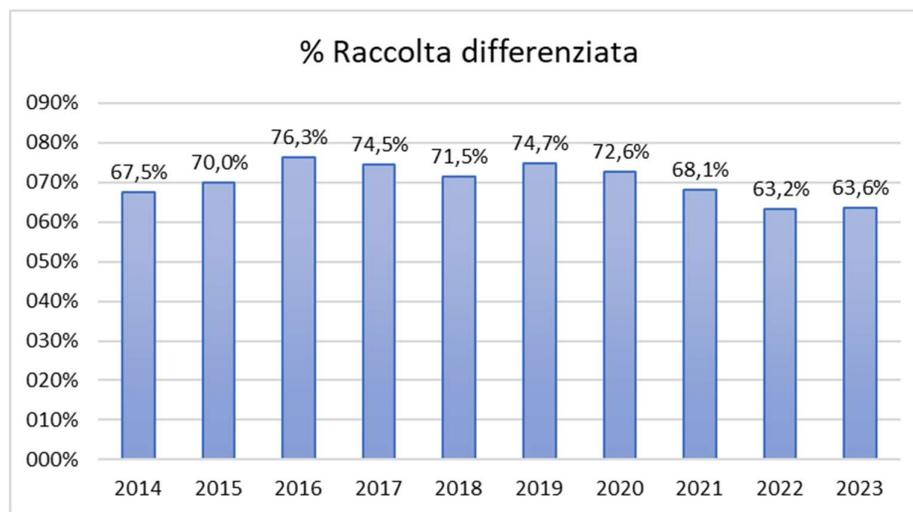


Tabella 17a. raccolta differenziata

I dati della produzione delle tipologie di rifiuti urbani prodotte nel territorio comunale sono dedotte dalle dichiarazioni che il gestore del servizio trasmette a ARRR tramite l'applicativo web O.R.SO. L'incremento della quantità di raccolta differenziata registrato a partire dal 2016 è legato all'applicazione del metodo standard di certificazione della % RD ai sensi della DGR n. 1272/2016 che modifica la precedente DGR n. 125/2014. In base a questo metodo di calcolo della % RD, non tutti i codici CER sono utilizzati nel calcolo sia della quota rifiuti RD sia nella quota rifiuti Indifferenziati (RU), oltre alla quota %RD aggiuntiva legata al compostaggio domestico.

La % di raccolta differenziata nel 2023 è rimasta costante rispetto all'anno precedente

A fine di migliorare il dato vengono effettuati incontri di confronto con il soggetto gestore della raccolta differenziata e sono in corso varie azioni di miglioramento riportate nel programma ambientale al quale si rimanda.

Di seguito si riportano i valori della produzione pro capite di rifiuti urbani negli ultimi anni.

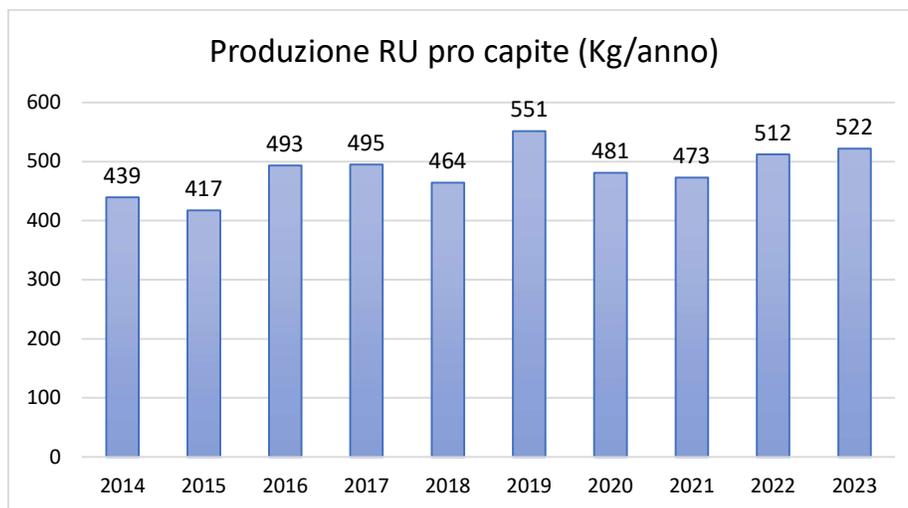


Tabella 18. Produzione pro capite di rifiuti urbani: storico (Indicatore 3.3.1 Dir 519/2020)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Rifiuti totali prodotti dal comune (t)	107,462	49,885	124,657	39,915	80,208	70,698	31,075
Rifiuti pericolosi prodotti dal comune (t)	0,764	0,442	0,577	3,268	4,886	0,568	0,41

Tabella 19. Rifiuti prodotti dal comune (Fonte MUD)

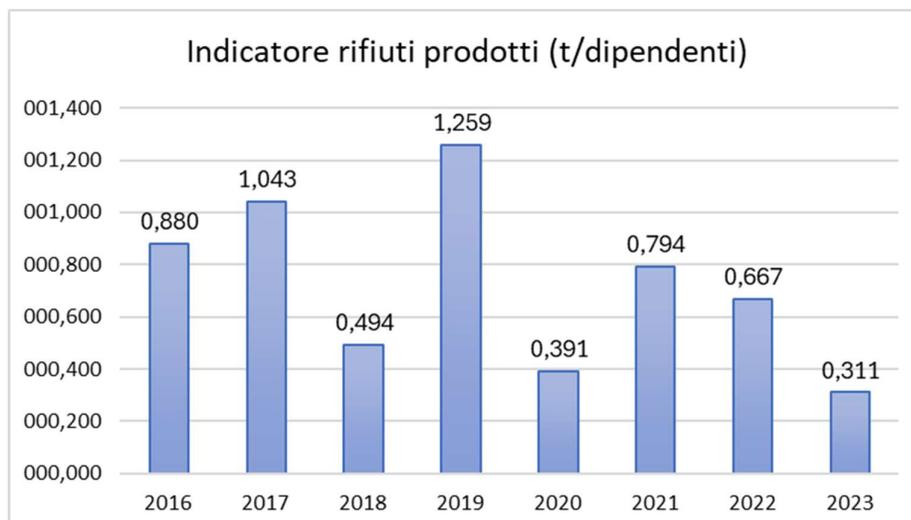


Tabella 20a. Indicatore rifiuti prodotti dal comune (Fonte MUD) (BEMP 3.1.3 Dec. 2019/61)

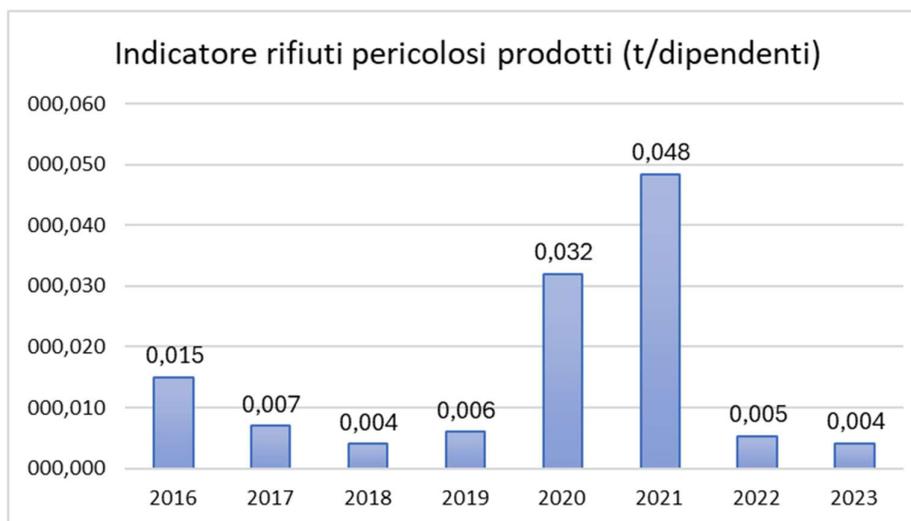


Tabella 20b. Indicatore rifiuti pericolosi (t/FTE)

La produzione del 2020 e 2021 di rifiuti pericolosi è influenzata dallo smaltimento di vecchie scorte di magazzino.

7.4 Suolo e governo del territorio

Nella tabella successiva si fornisce un quadro analitico degli esiti dell'attività svolta dal Servizio Urbanistica ed Edilizia in merito ad eventuali abusi edilizi e relative sanatorie.

L'andamento degli ultimi anni risulta costante.

Anno	Opere in assenza di Permesso di Costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali Art 132 LR 1/05	Opere in Parziale difformità dal Permesso di Costruire Art 139 LR 1/05	Opere di ristrutturazione edilizia in assenza di DIA o in totale difformità o con variazioni essenziali Art 134 LR 1/05	Opere in assenza di DIA o in difformità da essa Art 135 LR 1/05	Sanatorie	Ordinanze di demolizione o rimessa in pristino	Ricorsi	Abusi che hanno determinato incremento di volumetria	Abusi che non hanno determinato incremento di volumetria
2015	6	0	0	4	33	10	-	7	3
2016	4	0	0	3	50	4	2	4	3
2017	2	0	1	2	44	6	4	4	1
2018	2	2	0	1	45	5	0	2	3
2019	1	0	3	0	34	4	2	2	2
2020	1	1	3	0	43	4	1	1	4
2021	1	0	0	1	54	2	3	2	0
2022	0	1	1	1	62	0	1	0	3
2023	1	0	0	4	64	4	0	0	4

Tabella 21. Risultati attività di controllo edilizio sul territorio comunale. Fonte: Servizio Urbanistica e Edilizia

A livello territoriale è monitorato anche il dato degli **incendi boschivi**. In tabella 22 sono riportati i dati relativi al fenomeno degli incendi riferiti agli ultimi anni.

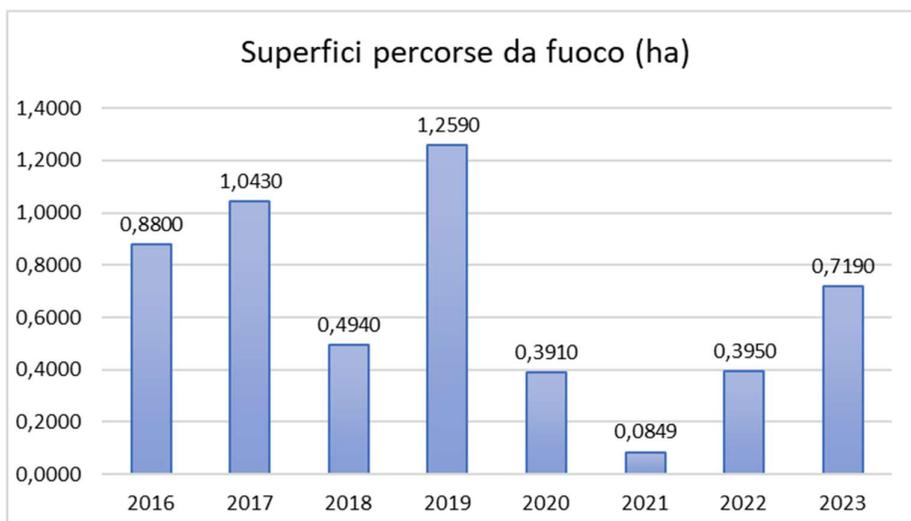


Tabella 22. Superfici percorse da fuoco. Fonte: ufficio Ambiente Comune San Casciano

Si rileva che gli incendi rimangono su valori molto bassi, a riprova che la comunicazione inviata alle aziende agricole ribadendo il divieto di abbruciamento degli scarti vegetali nel periodo estivo è stata proficua ed efficace.

Per quanto concerne i **siti da bonificare** nel territorio comunale, attualmente ci sono cinque aree per le quali il Comune sta seguendo, per competenza, le fasi procedurali di cui alle norme vigenti. Di seguito una sintesi della loro gestione:

Sito "FI 009 Ponte di Cappello" (Ex discarica comunale): dopo l'approvazione dell'integrazione del Piano di Caratterizzazione del sito - approvata con determina n. 166 del 22/11/2017, l'affidamento degli incarichi professionali relativi (indizione gara approvata con determina n. 188 del 28/12/2017 e affidamento incarichi approvato con determina n. 130 del 11/09/2018), nel mese di novembre 2018 si sono eseguite le indagini integrative previste, i cui risultati sono stati trasmessi a gennaio 2019 dai professionisti incaricati. Nel mese di febbraio 2019 è stato realizzato un nuovo piezometro, in sostituzione di uno tra quelli realizzati precedentemente e non più individuabile, per riverificare la concentrazione del parametro Cr totale che, su nota di ARPAT, avrebbe superato in un campione il valore delle CSC (Concentrazioni Soglia) previste per legge. Le nuove verifiche analitiche sul nuovo piezometro e su quello esistente, oggetto di attenzione di ARPAT, hanno confermato il rispetto dei limiti di legge per il Cr totale e un superamento del parametro solfati. Risultati confermati anche dal confronto con i dati determinati dal laboratorio ARPAT. Ulteriori indagini di approfondimento sono emerse essere necessarie: 1) saggi di ecotossicità sul rifiuto tal quale per confermare o meno la pericolosità del materiale ai sensi del Regolamento Europeo 2017/977/EU; 2) approfondimenti sulla concentrazione in Ni e Cr di alcuni campioni di suolo (e non rifiuto) da ricondurre al fondo naturale (presenza di un affioramento di argille a palombini contenenti olistostromi di ofioliti c.d.) e non ad inquinamento antropico; 3) campagna di misurazioni al suolo con PID (fotoionizzatore portatile) per rilevare la presenza di sostanze volatili (gas e/o polveri), in corrispondenza soprattutto del cumulo di rifiuti B.

Le indagini effettuate nel 2022 hanno evidenziato l'assenza di contaminazione dell'area a valle. Con determinazione n. 514 del 12/05/2022 del Servizio Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica e Ambiente è stata autorizzata la variante in aumento del contratto originario sopra detto, stipulato in data 8/10/2014 tra l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) per le seguenti motivazioni:

- l'esistenza di aree di deposito ceneri (cumuli), non considerate nella caratterizzazione in precedenza eseguita da parte di altri tecnici e imprese e la conseguente necessità di operare indagini integrative, non era in alcun modo prevedibile né era stata prevista al momento della stipulazione del contratto per il servizio di redazione del progetto operativo di bonifica;

- nel corso dello svolgimento delle indagini integrative è, peraltro, variata in maniera imprevedibile anche la normativa di riferimento (passaggio da Norma Tecnica Costruzioni 2008 a Norma Tecnica Costruzioni 2018), comportando la necessaria rielaborazione di tutte le verifiche di stabilità già effettuate nel 2015;

- a fronte di ciò si è resa indispensabile, altresì, l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte per individuare nuovamente e con precisione le aree interessate;

- le modifiche proposte non alteravano la natura generale del contratto;

Con deliberazione della Giunta Comunale n.68 del 20/03/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica del progetto di bonifica. Il quadro economico già condiviso da tutte le Amministrazioni coinvolte prevede una spesa di oltre 6 milioni di euro.

Il 31 luglio 2023 i Progettisti hanno protocollato la prima stesura del progetto definitivo. Tale progetto è stato esaminato dagli uffici comunali sia di San Casciano in Val di Pesa che dagli altri comuni coinvolti (Scandicci, Bagno a Ripoli, Impruneta, Greve e Tavarnelle) ed è emersa la necessità di richiedere integrazioni e delle modifiche.

I progettisti hanno depositato il materiale a febbraio 2024. A fine mese il materiale è stato inviato a tutti i Comuni per una verifica di riscontro rispetto alla richiesta di integrazioni.

Con la prossima variazione di bilancio dovrebbero essere messe a disposizione le risorse utili per procedere all'affidamento delle attività di verifica e validazione del progetto.

Quest'ultima operazione consentirà di procedere alla convocazione della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo (redatto ai sensi del Dlgs50/2016 in quanto procedura in corso) con contestuale variante urbanistica di modifica al PO per inserimento localizzazione opera pubblica.

Il progetto definitivo sarà approvato solo in linea tecnica in quanto al momento le Amministrazioni Comunali non dispongono delle risorse per poter procedere all'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori.

Attività descritte nel piano degli obiettivi al quale si rimanda.

Sito FI -1469 Sibille 1 (Area ex inceneritore)

Approvato piano di indagine con Det. N. 1019 del 13/09/2021 del Responsabile Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica e Ambiente del 13/09/2021;

Esecuzione indagini Settembre-Ottobre 2021;

Approvazione piano di caratterizzazione con Det. M. 344 del Responsabile Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica e Ambiente del 01/04/2022;

Approvato progetto operativo di bonifica con Det. N. 1375 del Responsabile Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica e Ambiente del 19/12/2023;

Comunicazione inizio lavori il 20/02/2023;

Trasmissione in data 02/08/2023 del documento "Report finale su attività di Bonifica con rimozione rifiuti interrati e richiesta di certificazione di bonifica ai sensi della Delibera 301/2010 della Regione Toscana".

Certificazione avvenuta bonifica da parte di Arpat trasmessa in data in data 11/10/2023 con prot. 21794.

Sito "FI 268 Sibille 2" (Area ex inceneritore): non si segnalano aggiornamenti rispetto a quanto pubblicato nella Dichiarazione ambientale 2020 – 2023.

Conseguentemente alla sentenza del Consiglio di Stato n. 881/2015 che ha individuato definitivamente i responsabili dell'inquinamento, è stata inoltrata nel 2016 notifica per gli effetti del Piano Provinciale Gestione Rifiuti approvato con DCP n. 46 del 05/04/2004 ai soggetti responsabili e alla proprietà degli immobili con raccomandata A/R – senza esito.

Sito "FI 086 Discarica Ponterotto" (area nuovo depuratore): la società d'ambito del servizio idrico integrato, Publiacqua Spa, ha predisposto ed eseguito il Piano di Caratterizzazione, poiché il progetto del nuovo depuratore delle acque reflue al servizio del capoluogo ricade in parte su tali particelle. Consegnate le risultanze del Piano di Caratterizzazione in data 09/04/2018 prot. n. 6923.

Trascorso il quinquennio di efficacia dell'originaria previsione urbanistica del depuratore, prima dell'approvazione del progetto definitivo, è stato necessario il reinserimento della previsione urbanistica all'interno dello strumento di governo del territorio (RUC). È stata attivata da AIT la procedura di approvazione del progetto definitivo con contestuale variante urbanistica prevista dalla normativa regionale. Con Determinazione di AIT n. 93 del 21/09/2018, successivamente alla Conferenza di Servizi del 13/09/2018, è stato approvato il progetto definitivo nonché approvata la variante urbanistica del RUC utile al reinserimento della previsione. Si è concluso il contenzioso legale tra alcuni responsabili dell'inquinamento contro il Comune in modo favorevole per l'Amministrazione Comunale con sentenza del Consiglio di Stato del 25/11/2021. In data 23 gennaio 2023 è stata notificata ai responsabili dell'inquinamento diffida all'esecuzione della messa in sicurezza. Sono in corso i vari accessi agli atti da parte degli interessati.

Conseguentemente alla nota sopra detta i responsabili dell'inquinamento nonché gli eredi del defunto Sig. Scherma (terzo responsabile dell'inquinamento) hanno fatto ricorso la TAR rispetto alla diffida sopra detta.

Sono nuovamente iniziati i confronti tra l'avvocato incaricato dal Comune e gli altri avvocati al fine di chiarire le diverse posizioni e chiarire le attività che devono essere eseguite sull'area nel rispetto di quanto disciplinato dal Dlgs 152/2006;

Sito FI 148 "Toscoplast" l'individuazione da parte del Piano Provinciale delle bonifiche interessa due proprietà diverse. Per una delle proprietà è stata approvato il Piano di caratterizzazione con det. n. 162 del 23/09/2013 integrata con det. n.175 del 09/10/2013. Con determinazione n. 126 del 01/08/2014 è stata approvata l'analisi di rischio sito specifica. Conseguentemente al monitoraggio eseguito sull'area ed approvazione in sede di conferenza di servizi, con determinazione n. 90 del 28/06/2017 si è concluso il procedimento richiedendo alla Regione l'aggiornamento del Sito con l'esclusione dalla sezione in anagrafe la porzione interessata.

Per la restante proprietà che non procede è stata inoltrata notifica per gli effetti del Piano Provinciale Gestione Rifiuti approvato con DCP n. 46 del 05/04/2004 alle ditte individuate come responsabili dell'inquinamento, alla proprietà degli immobili ed ai soggetti attualmente ivi residenti, con note inviate nel 2016 con raccomandata A/R – al momento senza nessun esito.

L'Amministrazione si sta attivando ad agire in via sostitutiva come ai sensi degli artt. 244, co.4 e 250 del Dlgs. 152/2006. Destinerà le risorse per affidare l'incarico entro l'anno 2023, per la redazione del Piano di indagine.

In data 21/06/2023 con prot.14136 la proprietà dell'area tramite il proprio avvocato ha manifestato la propria disponibilità a risolvere le problematiche di inquinamento.

Sono stati effettuati incontri con la proprietà e con i soggetti che hanno in affitto l'area al fine di spiegare nel dettaglio la situazione e le procedure da mettere in atto ai sensi del DLgs 152/2006.

Le parti hanno incaricato dei tecnici che, facendo accesso agli atti, stanno approfondendo gli studi sull'area.

7.4.1 Reclami ambientali

L'Amministrazione Comunale ha deciso di rendere pubblico, attraverso questo documento di dichiarazione ambientale, il numero e la qualità di **reclami** di natura ambientale arrivati dalla cittadinanza attraverso il software Reckla.

Anno	Reclami totali	Reclami ambientali	MATERIA						
			acquedotto	alberi	animali	fognatura e depurazione	rifiuti	spazzamento stradale	Varie
2014	454	101	4	2	2	3	78	8	4
2015	499	136	10	1	4	9	78	17	17
2016	485	138	20	1	5	13	74	12	13
2017	386	59	16	1	1	4	27	9	5
2018	473	81	10	0	1	10	49	6	5
2019	526	116	11	1	2	5	76	11	10
2020	331	79	0	1	7	10	40	13	8
2021	250	52	9	1	0	4	8	9	11
2022	330	57	6	8	3	2	25	7	7
2023	330	66	3	13	6	1	27	2	13

Tabella 23. Quantità e qualità dei reclami gestiti tramite Reckla

La maggior parte dei reclami che pervengono su REKLA, sono di competenza di altri Enti con cui il Comune ha un contratto di servizio a livello di ambito.

Di seguito una tabella che riporta la % di reclami ambientali rispetto al numero complessivo di istanze e un indicatore del numero di reclami ambientali rispetto alla popolazione residente.

Anno	Reclami totali	Reclami ambientali	Popolazione residente	% reclami ambientali	Numero reclami ambientali / popolazione residente
2014	454	101	17.201	22,25	0,0059
2015	499	136	17.062	27,25	0,0080
2016	485	138	17.125	28,45	0,0081
2017	386	59	17.216	15,28	0,0034
2018	473	81	17.161	17,12	0,0047
2019	526	114	17.011	21,67	0,0067
2020	331	79	16.967	23,87	0,0046
2021	250	52	16.842	20,80	0,0031
2022	330	57	16.575	17,27	0,0034
2023	330	66	16.535	20,00	0,0040

Tabella 24. % reclami ambientali e indicatore reclami ambientali rispetto alla popolazione residente

7.5 Consumi di risorse materiali e appalti

Per “risorse materiali” si intendono quei prodotti o quei beni di cui il Comune si serve in larga misura e con più frequenza, specialmente per ciò che concerne le attività amministrative svolte negli uffici comunali. Nella tabella successiva si riportano i quantitativi dei principali prodotti monitorati.

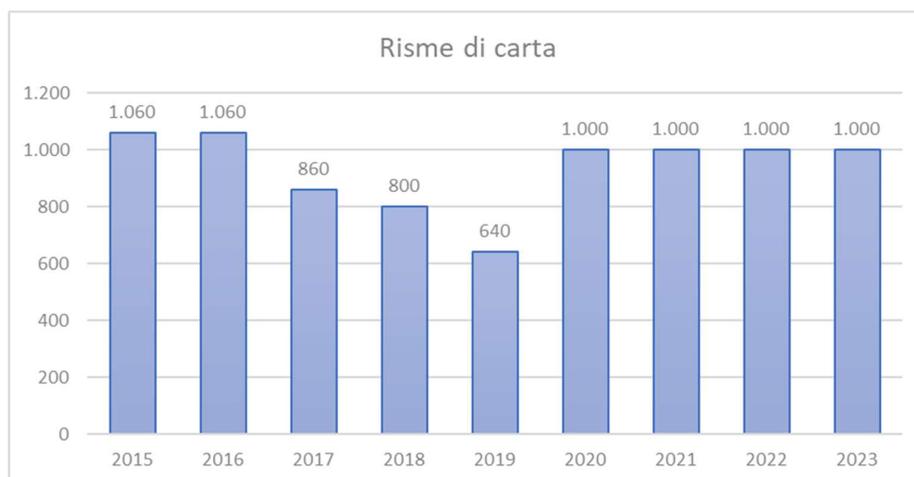


Tabella 25a. Totale risme di carta. Fonte: Comune San Casciano - Ufficio Econmato – Servizio Economico e Finanziario

Non viene più riportato il grafico “Prodotti per usi igienico” in quanto dal a partire dal 2019 i prodotti da pulizia sono acquistati direttamente dall’impresa di pulizia.

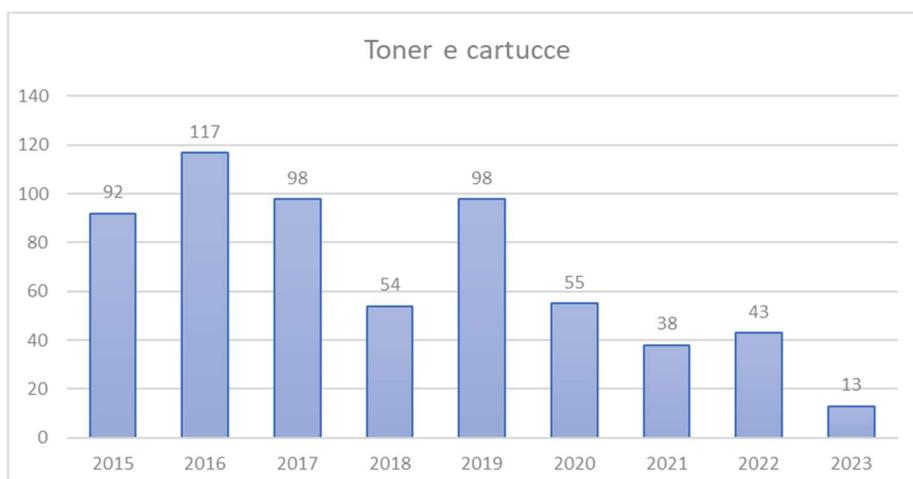


Tabella 25. Consumi di toner e cartucce. Fonte: Comune San Casciano - Ufficio Econmato – Servizio Economico e Finanziario

Eventuali variazioni riscontrate nel corso degli anni possono essere giustificabili dal fatto che il Comune riesce a monitorare gli acquisti annuali e non i reali consumi. Le oscillazioni dei quantitativi possono, quindi, essere causate da un acquisto consistente effettuato in un determinato anno che non ha reso necessario altri acquisti l’anno successivo. In riferimento all’indicatore chiave richiesto dal Regolamento EMAS e relativo all’efficienza dei materiali utilizzati, nel corso del 2023 sono state acquistate 1.000 risme di carta A4 (nessun acquisto per carta formato A3), che corrispondono a circa 2.400 kg di carta (23,5 kg/dipendente). L’indicatore, essendo basato sugli acquisti e non sui consumi, non risulta essere pienamente efficace per valutare la prestazione ambientale del Comune.

Si è fatto un confronto con le BEMP pubblicate nella Decisione (UE) 2019/61 del 19/12/2018 per valutare se ci fossero dei nuovi indicatori che il Comune potesse calcolare, attualmente o in futuro:

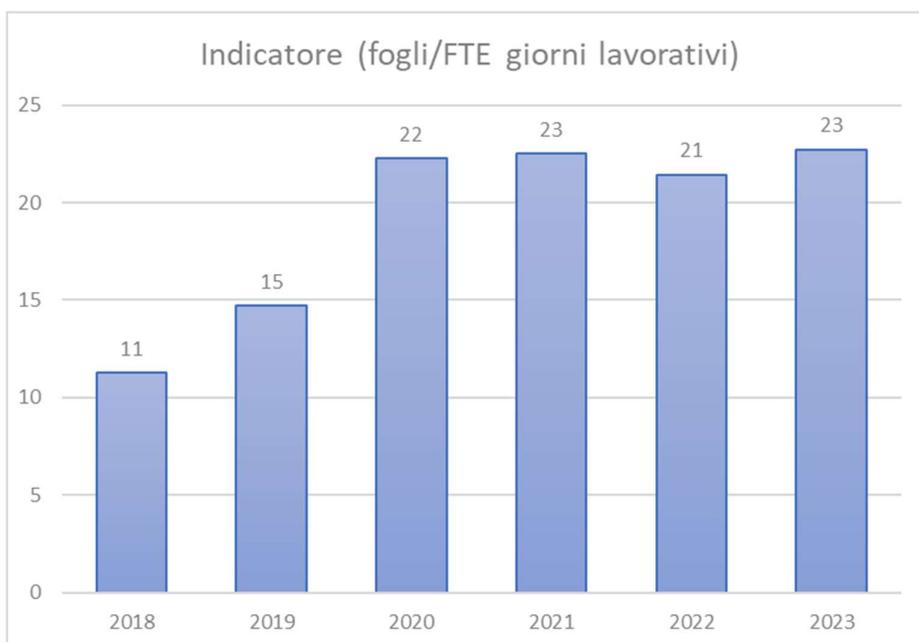


Tabella 26a. Indicatore fogli/FTE giorni lavorativi (BEMP 3.1.4 Dec. 2019/61)
(Considerati 220 gg lavorativi)

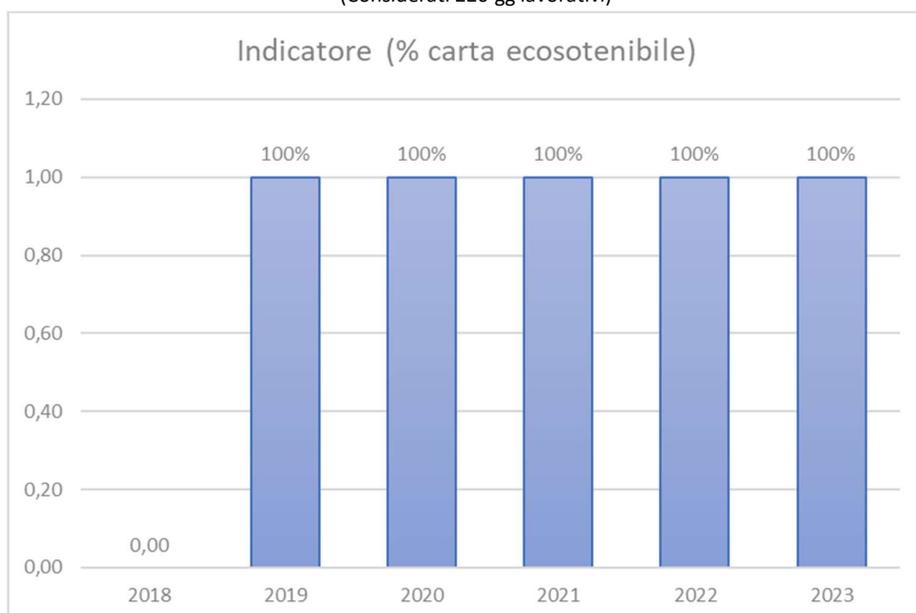


Tabella 26b. Indicatore relativo alla percentuale di carta ecocompatibile consumata

Il Comune di San Casciano si è posto sulla strada degli “acquisti verdi” (definiti Green Public Procurement) e con l’introduzione del Sistema di Gestione Ambientale applica modalità di selezione e di scelta, nel rispetto delle normative, più attenta ai criteri ecologici. In particolare, il Comune può agire su due fronti:

- sul fronte degli appalti di beni e di servizi, nella predisposizione dei capitolati di appalto (es. prodotti per la pulizia a marchio Ecolabel).
- sul fronte degli appalti di opere pubbliche intervenendo in fase di progettazione dell’opera con una progettazione di qualità che si faccia carico dei criteri energetico/ambientali.

7.6 Biodiversità

Nel complesso il paesaggio collinare appare intensamente antropizzato. Sono ancora riconoscibili tratti ed elementi tipici del paesaggio storico collinare, alternati a vigneti di impianto recente. Sul territorio comunale non sono presenti aree considerate protette (elenco delle aree regionali di cui al DGR 834 del 3/10/2011 e nazionali di cui al DM 27 aprile 2010). Nonostante non risulti particolarmente significativo il Comune di San Casciano ha deciso di inserire all'interno del proprio programma ambientale un obiettivo mirato al miglioramento di questo aspetto. In particolare, si segnala che l'amministrazione ha previsto, all'interno del proprio regolamento urbanistico, la costituzione di parco fluviale sul torrente Pesa. Nel corso del 2019 è stato sottoscritto, da parte di tutti gli Enti coinvolti ed associazioni, il Contratto di Fiume per la salvaguardia e la promozione delle aree del torrente Pesa e ad agosto 2022 è stato approvato un contributo annuale finalizzato al suo sostentamento. Attualmente sono in corso indagini sullo stato della falda idrica e sono stati realizzati alcuni sentieri, in accordo con il CAI, al fine di consentire sia ai cittadini che a tutti gli interessati di percorrere le aree limitrofe al torrente.

Il 6 febbraio 2024 all'Auditorium Rogers di Scandicci si è tenuto il Convegno nazionale "Il parco fluviale multifunzionale dei paesaggi della Pesa - Strategie di fruizione e valorizzazione", organizzato dal DIDA dell'Università di Firenze (resp. scientifica M. Gisotti, F. Lucchesi, E. Morelli), Contratto di Fiume Pesa, Comune di Scandicci e patrocinato da Fondazione Architetti Firenze, Ordine Architetti Firenze e dall'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della Provincia di Firenze.

A 5 anni dalla firma del Contratto di Fiume Pesa presso Antinori nel Chianti Classico e a quasi 10 dall'inizio del percorso partecipativo che ne ha consentito la nascita, un'occasione per fare il punto sulle numerose attività a oggi poste in essere e dare nuovo impulso a questo strumento volontario di pianificazione strategica, a oggi giunto a 59 firmatari e che coinvolge 9 territori comunali articolati sulle province di Firenze e Siena. La giornata aveva lo scopo di sviluppare una riflessione sulla Strategia del Contratto di fiume dedicata alla costruzione di un parco paesaggistico multifunzionale, esteso su tutto il territorio del bacino.

Il 6 marzo 2024 si è tenuta presso l'auditorium della Scuola Coop di Villa Salingrosso a Sammontana-Montelupo Fiorentino la giornata di studi "LA RISORSA IDRICA NEL CONTESTO DI EMERGENZA CLIMATICA - STRATEGIA DI EQUILIBRIO IDRAULICO, IDROGEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO DEL BACINO E DEL BUON USO DELLA RISORSA ACQUA" organizzata dal Contratto di Fiume Pesa e dal Comune di Montelupo Fiorentino. La giornata ha inteso sviluppare una riflessione sulla strategia di equilibrio idraulico, idrogeologico e geomorfologico del bacino e del buon uso della risorsa acqua del Contratto di fiume. Il convegno illustra, con i diversi contributi provenienti da Università, associazioni, Enti locali, le possibili soluzioni alle problematiche che affliggono il torrente e le comunità insediate nel suo bacino.

8. LA CONFORMITA' NORMATIVA

Le modalità di individuazione ed applicazione delle prescrizioni legali e delle altre disposizioni applicabili per le attività sotto il proprio diretto controllo sono stabilite e descritte all'interno di una opportuna procedura di sistema. Con l'ausilio di uno specifico elenco della normativa cogente, viene periodicamente verificata la conformità dell'Amministrazione Comunale alla normativa ambientale.

Nella Tabella 26 sono riportati unicamente gli adempimenti applicabili all'Organizzazione; non è applicabile la normativa sui PCB (Policlorobifenili), radiazioni ionizzanti, mobilità, emissioni da radon.

Una delle condizioni più stringenti e difficoltose per un Ente pubblico che si vuole registrare EMAS, o vuole mantenere la registrazione, è la piena conformità degli edifici pubblici non solo alla normativa ambientale, ma anche a quella relativa all'antincendio. Considerando, infatti, l'elevato numero di edifici, le difficili condizioni economiche in cui versano le amministrazioni comunali e la vetustà di molte strutture comunali, spesso risultare conformi ai requisiti richiesti dal Comitato EMAS risulta ostativo.

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa ha investito importanti risorse per raggiungere la soglia minima di conformità richiesta, e continua ad impegnare capitali ed energie, secondo un programma dettagliato, per ottenere la completa sicurezza degli edifici in ottica antincendio e sismicità.

Il Comune dichiara di essere conforme alle disposizioni giuridiche applicabili.

Comparto ambientale	Sintesi adempimento	Situazione
 Acqua	Autorizzazione scarichi Approvvigionamento idrico	Attività in capo a Publiacqua SpA Tutti gli edifici comunali sono allacciati alla pubblica fognatura. Nel territorio presenti 4 depuratori (Gestiti da Publiacqua SpA): <ul style="list-style-type: none"> ➤ Mercatale Autorizzazione del 25/09/2018 ➤ Cerbaia Autorizzazione del 25/09/2018 ➤ Bargino Autorizzazione del 27/12/2018 ➤ Ponterotto Autorizzazione del 11/07/2023 L'approvvigionamento presso gli stabili comunali avviene tramite acquedotto. Non è presente approvvigionamento autonomo.
 Aria	Libretto condizionatori Requisiti manutentori	Non sono presenti condizionatori contenenti gas lesivi dell'ozono. Le apparecchiature contenenti gas ad effetto serra in quantità tali da emettere più di 5 t di CO _{2eq} sono periodicamente verificate da ditta certificata. Ogni intervento viene registrato nella banca dati sul portale di ISPRA. La ditta ed i tecnici a cui è affidata la manutenzione delle apparecchiature sono certificati.
 Energia	Impianti di climatizzazione estiva e invernale	Manutenzione affidata a ditta qualificata. Presenti i libretti regionali di tutti gli impianti di climatizzazione. Gli impianti ed i libretti sono stati inseriti nel CIT presente all'interno del portale SIERT.

Comparto ambientale	Sintesi adempimento	Situazione
 Rifiuti	Produzione rifiuti Ecocentro	<p>Il comune registra i rifiuti speciali pericolosi che produce nel registro di Carico e Scarico controllando la conformità di trasportatori e impianti di destino. I rifiuti urbani sono gestiti da Alia Servizi Ambientali SpA. La percentuale di raccolta differenziata è circa il 63%. L'ecocentro è gestito da Alia Servizi Ambientali SpA. Il comune ne verifica la corretta gestione attraverso controlli periodici.</p> <p>Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 28/12/2023 è stato approvato il Regolamento del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani.</p>
 Rumore	Zonizzazione acustica territorio	<p>Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28/09/2023 (BURT n. 44 del 2/11/2023) è stato approvato l'aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) e relativo regolamento di attuazione, resosi necessario a seguito dell'approvazione dei nuovi strumenti di governo del territorio comunale (P.S. e P.O.).</p>
 Elettromagnetismo	Concessione installazioni SRB	<p>Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 27/11/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 9 della LR 49/2011 il Programma Comunale degli Impianti per il triennio 2023-2026.</p>
 Antincendio	Prevenzione incendi Manutenzione presidi Piano e prove di emergenza ed evacuazione	<p>Tutte le strutture sono in possesso di parere di conformità al progetto (vedi focus tabella successiva). Predisposto programma interventi annuale a firma della direzione. Presente registro antincendio in ogni struttura.</p> <p>La manutenzione dei presidi è affidata a ditta esterna qualificata. La sorveglianza è attuata da personale interno.</p> <p>La prova di evacuazione presso le strutture comunali viene eseguita annualmente.</p>
 Amianto	Inventario, controllo e manutenzione	<p>Nessuno stabile comunale presente coperture contenenti amianto.</p>
 Acquisti verdi	Acquisto di materiali riciclati	<p>Il comune utilizza il 100% di carta e buste realizzate con carta di riciclo. Nei bandi vengono inseriti i Criteri Minimi Ambientali (es. CAM del servizio di pulizia).</p>

Comparto ambientale	Sintesi adempimento	Situazione
 Serbatoi interrati	Prove di tenuta e controllo	Nell'estate 2022 il Comune ha ricevuto in donazione un immobile, precedentemente utilizzato come agriturismo, denominato "Casalta di Sotto", dotato di un serbatoio contenimento GPL, uso riscaldamento, capacità 1,65 mc, tipo interrato. La gestione e manutenzione del serbatoio è in carico alla ditta Univergasitalia srl – Roma, con cui abbiamo un comodato d'uso gratuito. La dichiarazione di avvenuta manutenzione di detto serbatoio è contenuta nell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio, trasmessa al Comando VVF tramite SUAP in data 15/02/2023.
 Inquinamento luminoso	Predisposizione del PICIL	Detto regolamento è stato abrogato ed è stato inserito nel Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 71 del 12/12/2022.
 Biodiversità	Consumo di suolo	Approvato il nuovo Piano Strutturale con D.C.C. n. 77 del 15/11/2021. Approvato il nuovo Piano Operativo con D.C.C. n. 8 del 14/02/2022.
 Sostanze pericolose	Utilizzo di sostanze pericolose	Gli operai comunali eseguono manutenzioni utilizzando sostanze del cui corretto uso sono consapevoli perché formati rispetto ai contenuti delle schede di sicurezza. Non vengono utilizzati diserbanti e fitosanitari dal personale comunale. Se necessari interventi di diserbo, questi vengono affidati a ditta esterna qualificata.

Tabella 26. Adempimenti applicabili all'Organizzazione

Il Comune di San Casciano presenta edifici ed attività soggette al D.P.R. 151/2011 relativo alla Prevenzione Incendi. Per completezza di informazione, si riporta la situazione aggiornata

N°	Edificio	Attività DPR 151/2011	Stato CPI	Situazione al 01 aprile 2024
1	Archivio, ufficio anagrafe e ufficio tributi Via del Cassero Pratica 46678	N° 34 deposito carta fino a 50 t categoria B	CPI presente	CPI rinnovato a ottobre 2022 valido fino a ottobre 2027
2	Biblioteca comunale Pratica 36986	N° 72 Edifici tutelati ex D.Lgs. 42/04 destinati a biblioteche, musei categoria C	Parere favorevole	Esame progetto per modifica attività presentato a marzo 2017 Parere favorevole VVF di settembre 2017 Realizzata la compartimentazione antincendio della centrale termica. Ricerca tecnico antincendio per presentazione SCIA e raccolta certificazioni prevista entro dicembre 2024
3	Museo comunale Pratica 49116	N° 69.2.B N° 72.1.C	CPI presente	CPI rinnovato a marzo 2021 valido fino a marzo 2026
4	Scuola elementare San Casciano (Nucleo mensa e palestra) Pratica 29464	N° 67 Scuole N° 74 Impianti produzione calore categoria C	CPI presente	CPI rinnovato a settembre 2021 valido fino a settembre 2026

N°	Edificio	Attività DPR 151/2011	Stato CPI	Situazione al 01 aprile 2024
5	Scuola media San Casciano Pratica 48586	N° 67 Scuola N° 74 Impianti produzione calore categoria C	Parere favorevole	Parere favorevole di maggio 2008. Lavori (Scala di sicurezza) terminati a dicembre 2019. Contrariamente a quanto previsto all'epoca del progetto, in fase di deposito pratica è stato verificato che la scuola è classe C (oltre 500 presenze) e non di tipo B (sotto 500 presenze) come da progetto presentato. Presentata variante al progetto ad aprile 2022. - Parere favorevole VVF di maggio 2022. - In fase di raccolta certificazioni e verifica lavori adeguamento aerazione vani scala protetti. - Ricerca tecnico antincendio per presentazione SCIA prevista entro dicembre 2024
6	Palazzetto dello sport (Scuola media) Pratica 51143	N° 65.2.C Impianti sportivi	CPI presente	CPI rilasciato a settembre 2023 valido fino a settembre 2028
7	Complesso scolastico Mercatale (scuola elementare, materna e palestra) Pratica 21786	N° 67 Scuola N° 74 Impianti produzione calore categoria C	CPI presente	CPI rinnovato ad aprile 2020 valido fino ad aprile 2025
8	Scuola Materna S. Casciano Pratica 24017	N° 67 scuola N° 74 Impianti produzione calore categoria B	Parere favorevole	SCIA del 26/07/2022 valido fino a luglio 2027
9	Scuola elementare Cerbaia Pratica 47403	N° 67 scuola N° 74 Impianti produzione calore categoria C	CPI presente	CPI rinnovato ad aprile 2022 valido fino ad aprile 2027
10	Scuola elementare Cerbaia (Centrale termica) Pratica 49878	N° 74 Impianti calore >350 kW categoria B	CPI presente	CPI rinnovato a luglio 2022 valido fino a luglio 2027
11	Teatro Niccolini Pratica 12163	N° 65-2-C pubblico spettacolo N° 74-1-C Impianti produzione calore	CPI presente	CPI rinnovato a dicembre 2023 valido fino a dicembre 2028
12	Parcheggio "Stianti" Pratica 44284	N° 75 autorimesse pubbliche private oltre 3000 m2 categoria C	CPI presente	CPI rinnovato a dicembre 2022 valido fino a dicembre 2027
13	Campo sportivo S. Casciano Pratica 48560	N° 65.3.C imp. sportivo N° 74.1.A Impianti produzione calore	CPI presente (Intestato a società concessionaria)	CPI rinnovato a luglio 2022 valido fino a luglio 2027
14	Campo sportivo Mercatale Pratica 48563	N° 65.3.C imp. sportivo N° 4b deposito GPL	CPI presente (Intestato a società concessionaria)	CPI rinnovato a marzo 2024 valido fino a febbraio 2029
15	Archivio, ufficio tecnico via del Cassero Pratica 49469	N° 34 deposito carta da 5 a 50 t categoria B	CPI presente	CPI rinnovato ad ottobre 2021 valido fino ad ottobre 2026
16	"Arena dentro le mura" pratica 50140	N° 65 – pubblico spettacolo categoria B	CPI presente	CPI rinnovato a settembre 2019 valido fino a settembre 2024
17	Scuola infanzia Cerbaia Pratica 51282	N° 67 – scuola categoria B	CPI presente (Intestato a società concessionaria)	CPI rinnovato a ottobre 2019 valido fino a ottobre 2024
18	Ex agriturismo Casalta di Sotto	N° 4.3 – deposito GPL – categoria A	CPI presente (Intestato alla ditta che gestisce e manutiene serbatoio - comodato d'uso gratuito)	CPI rinnovato a marzo 2023 valido fino a marzo 2028

Tabella 26. Edifici ed attività soggette a Certificato Prevenzione Incendi

Per quanto concerne le emergenze sul territorio, il Servizio di Protezione Civile di San Casciano è condiviso con l'Unione dei Comuni. Annualmente il Servizio effettua delle simulazioni emergenziali che interessano a rotazione diversi Comuni.

9. TRAGUARDI RAGGIUNTI E OBIETTIVI FUTURI

Gli obiettivi di miglioramento ambientale rappresentano i risultati che il Comune si prefigge di ottenere in campo ambientale, coerentemente con gli impegni già espressi nella Politica Ambientale. Tali obiettivi sono stati definiti dal Comune tenendo in considerazione gli aspetti ambientali significativi, gli obblighi di conformità associati, nonché i propri rischi e le opportunità.

I traguardi ambientali costituiscono, invece, requisiti particolareggiati di prestazione che derivano dagli obiettivi ambientali e devono essere stabiliti e raggiunti per conseguire gli obiettivi medesimi. Ad ogni obiettivo sono correlati uno o più traguardi.

Un traguardo è da considerarsi raggiunto quando sono state completate tutte le azioni ad esso connesse. Un obiettivo o un traguardo può essere anche "mantenuto aperto" nel tempo, se ciò può permettere di conseguire un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali del Comune. Per l'attuazione di ogni intervento viene, infine, definito un responsabile, che deve mantenere sotto controllo lo stato di avanzamento dell'intervento stesso.

Di seguito si riporta in forma sintetica il Programma ambientale per il triennio 2023-2026

PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2026						
OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORE	RESPONSABILITÀ	RISORSE	Situazione ad aprile 2023	
 <p>Eliminazione fonti di inquinamento attraverso la bonifica del sito ex SASPI cod. FI 009 Piano provinciale</p>	<p>Approvazione progetto operativo di bonifica Entro il 2025</p>	<p>Bonifica terreno</p>	<p>Servizio urbanistica Edilizia Residenziale pubblica e Ambiente</p>	<p>€ 125.000 coperti da contributi provinciali e fondi comunali</p>	<p>Con Determinazione n. 127 del 02/02/2022 è stata approvata l'analisi di rischio relativa all' "Area di valle cumulo A".</p> <p>È stato approvato a marzo 2023 il progetto di fattibilità tecnica economica per la bonifica del sito. Successivamente dovrà essere approvato il progetto definitivo.</p> <p>In corso la redazione del Progetto definitivo (da approvare in linea tecnica in quanto ancora non sono disponibili le risorse) con verifica e validazione</p>	
 <p>Sensibilizzazione della cittadinanza in merito all'importanza della salvaguardia del verde pubblico cittadino regolamento per forme di collaborazione volontaria a tutela delle aree verdi urbane</p>	<p>Completato a maggio 2023</p>	<p>Redazione del Regolamento "Adotta un verde urbano"</p>	<p>Servizio urbanistica Edilizia Residenziale pubblica e Ambiente</p>	<p>10 gg / uomo</p>	<p>Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 18/05/2023 è stato approvato il Regolamento per l'adozione di aree di verde pubblico di proprietà comunale.</p>	

	<p>Riduzione delle emissioni da traffico attraverso la realizzazione di pista pedociclabile dal Capoluogo a S. Andrea in Percussina</p> <p>Promozione dell'utilizzo di auto elettriche tramite installazione di colonnine di ricarica sul territorio</p>	<p>Realizzazione progetto pista pedociclabile Entro il 2026</p> <p>Installazione di colonnine ricarica veicoli elettrici sul territorio Previsto tra il 2024 e il 2025</p>	<p>Realizzazione intervento</p>	<p>Servizio LLPP</p>	<p>Progetto complessivo costo € 320.000. Disponibilità del Comune a cofinanziare il 25% del costo complessivo.</p>	<p>La realizzazione della pista è stata inserita nel Piano Operativo adottato come opera pubblica da realizzare nel quinquennio successivo all'efficacia del Piano. Sottoscritta a gennaio 2023 convenzione con società consortile energia toscana (CET SCRL) per l'adesione all'accordo quadro avente ad oggetto l'installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria. Gestione pluriennale della infrastruttura elettrica e servizio ricarica di veicoli elettrici su aree pubbliche.</p> <p>La gara si è conclusa aggiudicando a BE-Charge il servizio. Ancora non è stato possibile sottoscrivere il contratto in quanto sono risultati problemi nella stipula delle polizze a garanzia dell'esecuzione del servizio.</p> <p>In corso</p>
	<p>Riduzione della produzione di rifiuto</p>	<p>Concluso a dicembre 2023</p>	<p>Redazione del Regolamento</p>	<p>Ufficio Ambiente – Assessore all'Ambiente</p>	<p>20 gg / uomo</p>	<p>Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 28/12/2023 e' stato approvato il Regolamento del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani.</p>
	<p>Riduzione della produzione di rifiuto</p>	<p>Concluso a dicembre 2023</p>	<p>Adesione al protocollo Partecipazione ad almeno 3 iniziative all'anno</p>	<p>Ufficio Ambiente – Assessore all'Ambiente Consulta dei Giovani San Casciano</p>	<p>10 gg / uomo</p>	<p>Nel corso del 2023 sono state eseguiti i seguenti interventi di pulizia di alcune parti dei boschi e alcuni giardini pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 11 marzo; - 16 e 19 aprile
	<p>Riduzione della produzione di rifiuto</p>	<p>Entro il 2025/2026 in quanto la società prima ha la necessità di realizzare gli interventi previsti dal Piano Operativo (scheda ATID1.9) e che son propedeutici alla realizzazione del nuovo centro (parcheggi e sistemazioni esterne)</p>	<p>Realizzazione intervento</p>	<p>ATO ALIA</p>	<p>20 gg / uomo</p>	<p>Trasmissione in data 02/08/2023 del documento "Report finale su attività di Bonifica con rimozione rifiuti interrati e richiesta di certificazione di bonifica ai sensi della Delibera 301/2010 della Regione Toscana". Certificazione avvenuta bonifica da parte di Arpat trasmessa in data in data 11/10/2023 con prot. 21794.</p>

	Efficientamento energetico degli edifici comunali e della pubblica illuminazione	Individuazione di un soggetto privato che possa investire nell'efficientamento energetico come previsto dall'art. 183 del D.Lgs 50/16 Entro il 2025	% risparmio energetico	Lavori Pubblici	30 gg / uomo	Espletata la gara per l'affidamento dei lavori che si è conclusa con la partecipazione di un solo soggetto a marzo 2023. Aggiudicato il Project al gruppo Enel x- Mater Elettric – EnelSole. Effettuata consegna in via d'urgenza in data 1/10/2023. Stipulato contratto in data 16/02/2024
	Aumentare la sensibilizzazione alla biodiversità	Promozione iniziative sul valore di bene comune dell'Apicoltura nelle scuole tramite l'iniziativa "Flower Bomb Challenge" Entro giugno 2024	Partecipazione	Ufficio Ambiente Assessore all'Ambiente	10 gg / uomo	Effettuato il 20 maggio presso le scuole di San Casciano Cerbaia e Mercatale
	Assicurare la convivenza tra gli uomini e gli animali nelle aree pubbliche	Realizzazione di una nuova area per lo sgambamento cani in località Cerbaia. Entro il 2024/2025	Realizzazione intervento	Ufficio Ambiente Ufficio LLPP	10 gg / uomo	È stato redatto il progetto dall'Ufficio manutenzioni con le prossime variazioni di bilancio l'Amministrazione prevede di finanziare l'intervento
	Riduzione della produzione di rifiuto e aumento utilizzo acqua pubblico acquedotto	Realizzazione di nuovi fontanelli sul territorio Entro il 2024	Realizzazione intervento	Ufficio Ambiente Assessore all'Ambiente	10 gg / uomo	Realizzato fontanello "Chiesanuova" 02/2023 in corso progettazione fontanello "Bargino" e installazione 3 erogatori di acqua affinata presso le palestre comunali Progetto approvato per la realizzazione da parte dell'Amministrazione di platea e predisposizione allacciamenti. Affidati lavori. Terminati i lavori sopra detti Publicacqua dovrà installare e mettere in funzione il fontanello.

10. CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha verificato e convalidato la Dichiarazione Ambientale 2023 – 2026 del Comune di San Casciano Val di Pesa ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS) del novembre 2009 come modificato dal Reg. UE 1505/2017 e dal Reg. UE 2026/2018 è:

SGS Italia spa
Via G. Gozzi 1/A 20129 Milano
IT- V- 0007

Il Comune di San Casciano Val di Pesa si impegna a trasmettere all’Organismo Competente gli aggiornamenti annuali e la revisione completa della Dichiarazione Ambientale a tre anni dalla data di convalida e a mettere a disposizione del pubblico aggiornamento annuale, secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i.

La presente Dichiarazione ambientale viene resa disponibile al pubblico tramite pubblicazione sul sito internet del comune (www.sancascianovp.net).

11. RIFERIMENTI

Il presente aggiornamento è stato realizzato da:

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA
50026 - San Casciano Val di Pesa
Via Machiavelli 56 - Firenze P.IVA e C.F.: 00793290487 info@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it

Per maggiori informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale è possibile rivolgersi a:

Barbara Ronchi – Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA)
Servizio Urbanistica, edilizia residenziale pubblica e Ambiente
Via del Cassero 17 - piano terra
50026 - San Casciano Val di Pesa
Tel. 055-82561
b.ronchi@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it

